

# IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

## Relazione sulla Gestione al

Bilancio al 31.12.2023

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	10636891003
Numero Rea	ROMA 1246046
P.I.	10636891003
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861030
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 2428 c.c. e 2497-bis del codice civile e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento gestionale, attraverso indicatori sia di natura finanziaria che alternativi di performance, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è sottoposto.

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA SOCIETA'

L'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è stata costituita in data 30 settembre 2009 dalla controllante ed attuale socio unico San Raffaele S.p.A. per rispondere ad una esigenza del Ministero della Salute, nell'ambito del procedimento per il rinnovo del riconoscimento triennale ad Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per il San Raffaele.

Per effetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda con la controllante, la società gestisce un presidio con sede in Roma, in via della Pisana, accreditato per le seguenti attività:

### **Attività di ricovero:**

- n. 241 posti letto di riabilitazione;
- n. 33 posti letto di medicina generale (di cui 30 accreditati);
- n. 27 posti letto di *day hospital* riabilitativo.

### **Ambulatori di specialistica che svolgono attività anche per esterni:**

- allergologia;
- angiologia;
- cardiologia;
- chirurgia generale;
- dermatologia;
- diagnostica per immagini - radiologia diagnostica;
- Ematologia.
- gastroenterologia - chirurgia ed endoscopia digestiva;
- geriatria;
- ginecologia e ostetricia;
- laboratorio analisi cliniche;
- malattie endocrine del ricambio e della nutrizione;
- malattie infettive e tropicali;
- medicina dello sport;
- medicina fisica e riabilitazione;
- nefrologia;
- neurologia;
- oncologia;
- pneumologia.
- psichiatria;
- reumatologia;
- risonanza magnetica nucleare;
- scienza dell'Alimentazione;

- telemedicina;
- teleassistenza;
- teleriabilitazione;
- telemonitoraggio;
- urologia.

#### **Attività ex art. 26:**

- n. 150 trattamenti giornalieri in regime non residenziale ambulatoriale con modalità estensiva.

#### **Attività di Assistenza Domiciliare Integrata:**

- Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento Istituzionale di assistenza domiciliare per persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti per un totale di n.1.000 accessi gg.

La società aderisce all'Accordo Pagamenti della Regione Lazio e, pertanto, le prestazioni in convenzione con il SSR sono state fatturate alla competente ASL.

Considerate le importanti finalità perseguite da parte della società attraverso l'IRCCS, al fine di dare completa autonomia alle attività di ricerca, lo statuto sociale stabilisce per le attività di ricerca una gestione separata che evidenzia i risultati economici specifici e che, in caso di avanzi di gestione per le attività di ricerca, questi non possano essere distribuiti ai soci, ma debbano essere reinvestiti all'interno della medesima società per essere destinati a future attività di ricerca (nella presente Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio è rappresentata la contribuzione al risultato di periodo dell'attività sanitaria e di quella della ricerca).

#### Parco tecnologico

Nel corso del 2023 l'Istituto di ricerca ha ulteriormente ampliato il proprio parco tecnologico; in particolare si segnala l'acquisto delle seguenti attrezzature:

- Sistema di imaging diagnostico endoscopico Fujifilm - ELUXEO
- Tomografo a Risonanza Magnetica Siemens Healthcare - Magnetom Sempra 1.5 T

#### LO SCENARIO ECONOMICO

Il 2023 è stato l'anno in cui la società è riuscita a ritornare ad un contesto di gestione delle proprie attività sanitarie a livelli fisiologici; in riferimento al noto contesto post-pandemico la struttura ha ripristinato tutti i servizi ordinari pur mantenendo alta l'attenzione alle misure di contenimento del SARS-CoV2.

L'Istituto di Ricerca ha altresì supportato la task force regionale costituita per abbattere le liste di attesa di prestazioni di specialistica ambulatoriale ed il contenimento del c.d. fenomeno di "boarding" in Pronto Soccorso.

A tal fine sono stati messi a disposizione della Regione Lazio, n.22 posti letto di Riabilitazione ad alta intensità, gestiti direttamente dall'organismo di vigilanza, dedicati all'ospedale S. Eugenio con la finalità di aumentare il turn over delle loro dimissioni per favorire un maggiore deflusso degli accessi in Pronto Soccorso.

La società è in attesa dell'emanazione di un provvedimento regionale per il riconoscimento del contributo una tantum anche per l'anno 2021 e per il primo trimestre 2022 in ragione del periodo di stato di emergenza.

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda alla Nota Integrativa; nel successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze" della presente Relazione sulla Gestione invece viene presentata l'analisi dei rischi collegati, tra l'altro, a tale evento.

## ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ'

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica e patrimoniale della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Diff.	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>39.857</b>	<b>45.140</b>	<b>(5.283)</b>	<b>-12%</b>
Consumi di materie	(2.347)	(2.620)	272	-10%
Costi per servizi	(8.246)	(7.245)	(1.001)	14%
Costi per godimento beni di terzi	(3.027)	(2.934)	(93)	3%
Costo del lavoro	(18.089)	(18.356)	267	-1%
Altri costi	(2.103)	(1.803)	(300)	17%
<b>Margine operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>6.044</b>	<b>12.183</b>	<b>(6.138)</b>	<b>-50%</b>
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>15%</i>	<i>27%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(1.435)	(2.167)	732	-34%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(433)	(29)	(404)	1382%
Altri Accantonamenti	(1.892)	(1.893)	1	
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>2.284</b>	<b>8.093</b>	<b>(5.809)</b>	<b>-72%</b>
<i>EBIT percentuale</i>	<i>6%</i>	<i>18%</i>		
Proventi Finanziari	2	3	(1)	-33%
Oneri Finanziari	(212)	(136)	(76)	56%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(210)</b>	<b>(132)</b>	<b>(78)</b>	<b>59%</b>
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>2.075</b>	<b>7.961</b>	<b>(5.887)</b>	<b>-74%</b>
Imposte correnti	(387)	(842)	455	-54%
Imposte differite	(108)	109	(217)	-199%
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(494)</b>	<b>(733)</b>	<b>239</b>	<b>-33%</b>
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.580</b>	<b>7.228</b>	<b>(5.648)</b>	<b>-78%</b>

Il prospetto sopra esposto evidenzia, in generale, un peggioramento dei principali indicatori della *performance* economica della società, a partire dal valore della produzione, che diminuisce del 12% rispetto al precedente esercizio; su tale variazione hanno inciso in modo rilevante il contributo una tantum con cui la Regione Lazio ha riconosciuto nel 2022 a ristoro dei costi fissi sostenuti dalla struttura nell'anno 2020 complessivi Euro 4.505 migliaia ed i minor contributi per la ricerca corrente per Euro 867 migliaia (principalmente legati ai tagli operati sui fondi disponibili sul settore ricerca per gli IRCCS).

Il prospetto evidenzia altresì un incremento dei costi operativi dovuto principalmente a maggiori costi per servizi (collaborazioni, utenze e appalti), maggiori oneri di gestione per Euro 300 migliaia (principalmente iva pro-rata, costi consortili e costi straordinari) connessi di contro da un lato al crescente livello dei servizi erogati e dall'altro al generalizzato incremento dei costi di numerosi beni e servizi, in particolare di quelli energetici.

La voce ammortamenti e svalutazioni, evidenzia un decremento di Euro 732 migliaia principalmente riferito alla transazione con un dipendente chiusa a gennaio 2023 mentre la voce accantonamenti per rischi ed oneri registra un aumento di Euro 404 migliaia relativo all'accantonamento per rischi sui controlli esterni delle cartelle cliniche.

Il risultato complessivo del periodo è pari ad un utile di complessivi Euro 1.580 migliaia.

#### Analisi degli indicatori di risultato economico

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

- **ROE (Return On Equity)** - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio;
- **ROI (Return On Investment)** - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto operativo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale;
- **ROS (Return On Sales)** - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuali il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2023	2022	delta
Risultato Netto	1.580	7.228	(5.648)
Patrimonio netto	16.976	22.696	(5.720)
<b>R.O.E.</b>	<b>9,3%</b>	<b>31,8%</b>	<b>-22,5%</b>
EBIT	2.284	8.093	(5.809)
Capitale investito netto operativo	(29.728)	(29.387)	(341)
<b>R.O.I.</b>	<b>-7,7%</b>	<b>-27,5%</b>	<b>19,9%</b>
EBIT	2.284	8.093	(5.809)
Valore della produzione	39.857	45.140	(5.283)
<b>R.O.S.</b>	<b>5,7%</b>	<b>17,9%</b>	<b>-12,2%</b>

## Contribuzione al risultato di periodo del settore attività sanitaria e del settore ricerca

Il prospetto di seguito esposto evidenzia la contribuzione al risultato ante imposte del periodo per settore (attività sanitaria e ricerca); l'attribuzione dei valori economici agli specifici settori è stata operata sulla base di elementi sezionali della contabilità generale grazie al sistema di contabilità analitica operante in azienda.

(Importi in migliaia di Euro)	Attività Sanitaria	Settore Ricerca	Totale
Valore della produzione	33.899	5.958	39.857
Consumi di materie, servizi e godimento beni di terzi	(8.904)	(4.716)	(13.620)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>24.995</b>	<b>1.242</b>	<b>26.237</b>
Costo del lavoro	(16.635)	(1.455)	(18.090)
Altri costi/proventi	(1.725)	(378)	(2.103)
<b>Margine operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>6.635</b>	<b>(591)</b>	<b>6.044</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(834)	(601)	(1.435)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(433)	0	(433)
Altri accantonamenti	(1.807)	(85)	(1.892)
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>3.561</b>	<b>(1.277)</b>	<b>2.284</b>
Proventi Finanziari	1	1	2
Oneri Finanziari	(206)	(5)	(211)
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(205)</b>	<b>(4)</b>	<b>(209)</b>
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>3.356</b>	<b>(1.281)</b>	<b>2.075</b>

### Settore Attività Sanitaria

I ricavi dell'area sanitaria afferiscono a:

- ricavi SSN per Euro 30.739 migliaia (che riguardano in misura principale le prestazioni di riabilitazione, di medicina, ex art. 26, specialistica ambulatoriale e assistenza domiciliare);
- ricavi verso pazienti solventi per Euro 1.724 migliaia (ricoveri in riabilitazione e acuti, esami diagnostici, attività ambulatoriale e di laboratorio);
- ricavi per maggior comfort alberghiero ed altri servizi per Euro 386 migliaia;
- plusvalenza per la vendita della risonanza magnetica e TAC dismesse per Euro 293 migliaia;
- ricavi intercompany per Euro 102 migliaia (principalmente service di laboratorio e di diagnostica);
- altri ricavi per la parte residuale.

I consumi di materie prime, servizi e godimento di beni di terzi sono pari ad Euro 8.904 migliaia ed includono i costi per il consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 2.051 migliaia, i costi per servizi per Euro 5.108 migliaia ed il costo per godimento beni di terzi per Euro 1.745 migliaia.

I costi per il consumo di materie comprendono principalmente i consumi di materiale sanitario funzionale alla gestione operativa della struttura.

I costi per servizi includono prevalentemente i costi per consulenze sanitarie e diverse per Euro 1.486 migliaia, partecipazioni per Euro 831 migliaia, costi per appalti per Euro 729 migliaia, per utenze per Euro 903

migliaia, per co.co.co per Euro 595 migliaia, per manutenzioni per Euro 205 migliaia, per service di laboratorio per Euro 90 migliaia, per trasporto Euro 73 migliaia e per commissioni su cessione crediti e commissioni bancarie per Euro 89 migliaia.

I costi per godimento beni di terzi includono i canoni di affitto del ramo di azienda per Euro 660 migliaia, i canoni di affitto immobiliare afferenti l'immobile di Via di Val Cannuta 250, gli uffici amministrativi, i locali del centro di riabilitazione e centro cottura per Euro 775 migliaia, oltre i canoni per i contratti di *leasing* e noleggi di attrezzature e vari per Euro 310 migliaia.

La voce altri costi/proventi include principalmente il costo per IVA indetraibile (Euro 1.328 migliaia) e le imposte e tasse regionali, comunali e diverse dell'esercizio (Euro 136 migliaia) ed oneri straordinari (Euro 123 migliaia), costi ineducibili e multe (Euro 72 migliaia) e quote associative (Euro 20 migliaia).

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si riferiscono ad accantonamenti prudenziali per contenziosi legali, mentre gli altri accantonamenti si riferiscono a quanto accantonato in osservanza alle disposizioni contrattuali ed al disposto dell'art.2561 CC per il ripristino delle immobilizzazioni incluse nell'accordo di affitto di ramo d'azienda ricevuto dalla controllante San Raffaele S.p.A., corrispondente agli ammortamenti sui beni del suddetto ramo d'azienda.

### **Settore Ricerca**

I ricavi del settore ricerca afferiscono a:

- contributi in conto esercizio per la ricerca corrente per Euro 1.944 migliaia;
- contributi in conto esercizio da enti pubblici e privati per Euro 1.710 migliaia;
- ricavi da contratti di ricerca per Euro 938 migliaia;
- proventi diversi (sponsorizzazioni, donazioni ed altri) per Euro 220 migliaia;
- altri ricavi per la parte residuale.

La voce consumi di materie prime, servizi e godimento di beni di terzi è pari ad Euro 4.716 migliaia ed include i costi per consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 296 migliaia, i costi per servizi per Euro 3.138 migliaia e il costo per godimento beni di terzi per Euro 1.282 migliaia.

I costi per servizi, pari ad Euro 3.138 migliaia, includono il costo dei collaboratori, pari ad Euro 1.614 migliaia, le spese di ricerca e progetti scientifici, pari ad Euro 399 migliaia, il costo delle consulenze, pari ad Euro 250 migliaia ed i costi di altri servizi per la parte residuale.

I costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 1.282 migliaia, sono riferiti ai canoni di affitto immobiliare afferenti il centro ricerche (Euro 844 migliaia), ai noleggi diversi (Euro 437 migliaia) e ad altri costi per la parte residuale).

La voce altri costi/proventi, pari a Euro 378 migliaia, include il costo per IVA indetraibile (Euro 275 migliaia) ed altri oneri per la parte residuale.

In relazione alla voce altri accantonamenti per rischi ed oneri, il costo (Euro 85 migliaia) si riferisce interamente agli accantonamenti effettuati per il ripristino delle immobilizzazioni incluse nel ramo d'azienda condotto in affitto, come indicato in precedenza per il settore attività sanitaria.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Diff.	%
Immobilizzazioni Immateriali	1.635	1.900	(265)	-14%
Immobilizzazioni Materiali	3.152	2.306	845	37%
Immobilizzazioni Finanziarie	47	46	0	1%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>4.834</b>	<b>4.253</b>	<b>581</b>	<b>14%</b>
Rimanenze finali	284	348	(63)	-18%
Crediti verso clienti	6.661	31.971	(25.310)	-79%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	469	606	(137)	-23%
Altre attività	1.084	1.128	(44)	-4%
Ratei e risconti attivi	120	116	4	3%
Debiti verso fornitori	(3.752)	(4.094)	342	-8%
Acconti	(6.507)	(31.967)	25.460	-80%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(3.145)	(3.222)	77	-2%
Altre passività	(4.527)	(5.443)	916	-17%
Ratei e risconti passivi	(2.052)	(1.609)	(443)	28%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(11.363)</b>	<b>(12.165)</b>	<b>802</b>	<b>-7%</b>
Crediti dell'attivo circolante - oltre 12 mesi	136	46	90	196%
Fondo rischi e oneri	(22.115)	(19.818)	(2.297)	12%
T.F.R.	(1.220)	(1.306)	86	-7%
Debiti - oltre 12 mesi	0	(397)	397	-100%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>(29.728)</b>	<b>(29.387)</b>	<b>(341)</b>	<b>1%</b>
Capitale sociale	100	100	0	0%
Riserve	15.296	15.368	(72)	0%
Risultato d' esercizio	1.580	7.228	(5.648)	-78%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.976</b>	<b>22.696</b>	<b>(5.720)</b>	<b>-25%</b>
Debiti verso altri finanziatori	203	601	(399)	-66%
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(45.535)	(51.506)	5.972	-12%
Disponibilità liquide	(1.373)	(1.178)	(195)	17%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(46.705)</b>	<b>(52.083)</b>	<b>5.378</b>	<b>-10%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(29.728)</b>	<b>(29.387)</b>	<b>(341)</b>	<b>1%</b>

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 4.834 migliaia ed è rappresentato principalmente dai lavori di ristrutturazione dei reparti e dalle immobilizzazioni acquistate successivamente alla decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il capitale circolante presenta un saldo negativo di Euro 11.363 migliaia ed un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 802 migliaia; nell'esercizio 2023 è stato effettuato il conguaglio della produzione SSN dell'anno 2021 che rileva la chiusura delle fatture per acconto emesse alla Asl RM3 ed in



contropartita, la chiusura delle fatture da emettere per la produzione effettiva e la rilevazione delle note di credito da emettere per il saldo a debito.

I fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente ad Euro 22.115 migliaia ed evidenziano un incremento di Euro 2.297 migliaia, prevalentemente per effetto dell'annuale accantonamento al fondo ripristino delle immobilizzazioni di proprietà della San Raffaele S.p.A., secondo le disposizioni contenute nel contratto di affitto di ramo d'azienda ed all'accantonamento prudenziale al fondo rischi per i controlli esterni sulle cartelle cliniche.

Il patrimonio netto è pari ad Euro 16.976 migliaia e presenta un decremento complessivo di Euro 5.720 migliaia rispetto all'esercizio precedente, per effetto, da un lato dell'utile del periodo di Euro 1.580 migliaia e dall'altro della distribuzione del dividendo di Euro 7.300 migliaia avvenuta nell'esercizio.

La disponibilità finanziaria netta, pari ad Euro 46.705 migliaia, è rappresentata da disponibilità liquide per complessivi Euro 1.373 migliaia e da crediti finanziari per complessivi Euro 45.535 migliaia, di cui Euro 37.446 migliaia verso la controllante San Raffaele S.p.A. ed Euro 8.089 migliaia verso la consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A.

#### Analisi degli indicatori di risultato patrimoniale

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione.

	2023	2022	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(46.705)	(52.083)	5.378
Patrimonio netto	16.976	22.696	(5.720)
<b>Debt/equity ratio</b>	<b>-275%</b>	<b>-229%</b>	<b>-46%</b>
EBITDA	6.044	12.183	(6.138)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(210)	(132)	(78)
<b>Interest coverage ratio</b>	<b>2881%</b>	<b>9211%</b>	<b>-6328,9%</b>

#### SETTORE RICERCA - INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA'

L'IRCCS San Raffaele fa parte della rete italiana degli enti di rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica. Secondo standard di eccellenza persegue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

L'IRCCS San Raffaele ha ottenuto il riconoscimento del carattere scientifico in data 01/02/2005 per la disciplina della **riabilitazione motoria e sensoriale**. A settembre 2023 è stata inviata la documentazione per la Conferma del riconoscimento del Carattere Scientifico. A marzo 2023 è stata comunicata al Ministero della salute e alla Regione Lazio l'afferenza all'Area Tematica "19. Riabilitazione" alla quale si riconosce come MDC corrispondenti "Attività clinica di riabilitazione comprese le problematiche cliniche di gestione delle patologie che si manifestano nel paziente in fase di riabilitazione" nell'Allegato 1 del d.lgs. 200/2022.

La missione dell'IRCCS San Raffaele riguarda l'area della riabilitazione motoria e sensoriale in differenti aree della Medicina (Cardiologia, Pneumologia, Neurologia, Ortopedia, Pediatria - Disabilità dello Sviluppo), settori nei quali il San Raffaele vanta una lunga tradizione di eccellenza. La presa in carico complessiva delle persone con disabilità e la loro qualità della vita costituiscono l'obiettivo ultimo verso il quale tende il San Raffaele, mettendo a disposizione servizi di alta qualità, una gestione clinica basata sull'evidenza ed una fervente attività di ricerca traslazionale.

L'IRCCS San Raffaele fa parte della Rete IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione e della Rete IRCCS Cardiologica. L'Istituto partecipa anche alla Rete *Health Big Data* e alla *Rete di Technology Transfer Offices* che vedono la collaborazione tra le Reti già esistenti e l'avvio di un grande progetto a livello nazionale.

L'IRCCS San Raffaele è iscritto nell'elenco di enti cui affidare attività connesse all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici (Direttiva 93/42/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici - recepita con Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46) e di dispositivi medico-diagnostici in vitro (Direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico diagnostici in vitro recepita con Decreto Legislativo 8 settembre 2000, n. 332), approvato con Decreto del Direttore Generale del 29 novembre 2016, relativamente ai settori "Sorveglianza e vigilanza sul mercato", "Supporto tecnico scientifico per la valutazione clinica e tecnico scientifica di particolari tipologie di dispositivi medici, anche derivante dall'applicazione di particolari tipologie di dispositivi medici nelle fasce deboli della popolazione o su particolari tipologie di dispositivi medici" e "Innovazione Tecnologica, produttività, monitoraggio dei consumi e dei costi secondo un modello di HTA".

L'elevata esperienza clinica posta al servizio della ricerca consente di accrescere regolarmente l'innovazione assistenziale per soddisfare adeguatamente le richieste dei pazienti e per rafforzare l'eccellenza nei settori riguardanti le patologie neurologiche, ortopediche, respiratorie, cardiovascolari e dell'età evolutiva. Gli sforzi sono orientati a potenziare la simbiosi tra qualità delle cure e ricerca e ad armonizzare le strutture e i gruppi di ricerca, sulla base dell'obiettivo ultimo di migliorare i servizi di cura e procurare un grande beneficio per il paziente, migliorandone la qualità di vita.

L'IRCCS San Raffaele svolge attività di ricerca traslazionale "from bench to bed" con un approccio innovativo multidisciplinare che vede nella ricerca pre-clinica la base fondamentale per una ricerca clinica di eccellenza che possa portare i suoi risultati a letto del malato per un'eccellenza nell'assistenza. All'IRCCS San Raffaele si applica un modello di ricerca traslazionale per una riabilitazione personalizzata e di precisione evidenced-based: la reabilomica. L'attività di ricerca dei laboratori ha come obiettivo collegare l'individualità biologica del paziente attraverso lo studio dei biomarcatori (inerenti la natura del danno e i meccanismi specifici di recupero), con la risposta al trattamento riabilitativo. La reabilomica, infatti, con l'identificazione di biomarcatori specifici e avvalendosi della correlazione tra le discipline emergenti (quali nanotecnologie, biotecnologie, biofotoniche, omiche, modellistica computerizzata e intelligenza artificiale), mira a migliorare la sensibilità e la specificità di parametri quantitativi (quali le scale utilizzate in clinica per misurare l'efficacia del trattamento riabilitativo). Dal punto di vista di elaborazione dei dati l'attività di ricerca scientifica dell'Istituto è focalizzata sullo sviluppo ed applicazione dell'intelligenza artificiale nei vari ambiti applicativi. Tale metodica innovativa è stata alla base dell'implementazione di algoritmi predittivi dell'outcome riabilitativo come strumento fondamentale per un'assistenza mirata e personalizzata del paziente.

Testimonianza dell'eccellenza dell'Istituto sono:

- 1) i risultati dell'attività di ricerca in collaborazione con altri IRCCS, centri di ricerca e Università, sia nazionali sia internazionali;
- 2) la presentazione e approvazione di progetti su bandi competitivi del Ministero della Salute (Ricerca Finalizzata, PNRR, PNC), della Commissione Europea (Horizon Europe) e su bandi Europei finanziati dal Ministero della Salute;
- 3) lo svolgimento di studi multicentrici no-profit e trials clinici;
- 4) l'attività delle reti degli IRCCS (neurologica e cardiologica).

La Biobanca dell'IRCCS San Raffaele è coinvolta nei progetti di Rete per la realizzazione/armonizzazione delle procedure di raccolta e stoccaggio di materiali e dati.

Altro elemento distintivo, nonché fonte di arricchimento sia da un punto di vista clinico che scientifico, è la interdisciplinarietà originata dalla collaborazione tra le attività svolte all'interno delle altre strutture del Gruppo San Raffaele dislocate sul territorio nazionale

### Riconoscimento del Carattere Scientifico

Il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di riabilitazione motoria e sensoriale è stato ottenuto il 1° febbraio 2005 e confermato negli anni seguenti. In data 3 maggio 2021 si è svolta la *site visit* ministeriale per la verifica della conferma del carattere scientifica in modalità di teleconferenza. In data 22 dicembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 il decreto ministeriale del 10 novembre 2021 con la conferma del carattere scientifico.

Il 26 settembre 2023 è stata inviata la documentazione per il procedimento di conferma del riconoscimento del carattere scientifico ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 288/2003 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo citato.

### Organizzazione delle attività assistenziali, della ricerca e della formazione

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) ha funzioni di indirizzo e di supporto all'attività di ricerca, formula il parere sulla relazione scientifica inerente all'attività di ricerca, formula i criteri per la valutazione dei risultati di ricerca, valuta e approva il programma annuale di ricerca elaborato dal Direttore Scientifico e ne propone l'attuazione al Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Scientifico promuove inoltre la formazione professionale per incentivare la produttività scientifica e tutti gli elementi necessari per il raggiungimento e il mantenimento dell'eccellenza sia scientifica che assistenziale.

Il Comitato Tecnico Scientifico è presieduto dal Presidente ed è composto da cinque componenti esterni, in carica per tre anni, scelti fra professionisti di riconosciuta competenza nel campo della medicina neuro-riabilitativa e da 10 componenti interni, dirigenti aziendali e responsabili assistenziali e di aree di ricerca.

Il Comitato Etico dell'IRCCS San Raffaele Roma è stato istituito in seguito alla Deliberazione Regione Lazio n. 301 del 03/10/2013, alla modifica alla DGR n. 146 del 12/06/2013 e al Decreto Ministero della Salute 08 febbraio 2013.

Con decreto del Ministero della Salute del 26 gennaio 2023 è iniziata in Italia la riorganizzazione dei Comitati etici. La Regione Lazio, con le Determinazioni 10 febbraio 2023, n. G01659, 28 aprile 2023, n. G05811 e 6 giugno 2023, n. G07870 ha ridefinito la mappa dei Comitati etici Territoriali. Di conseguenza, a far data dal 7 giugno 2023, sono decaduti tutti i precedenti Comitati etici operanti su territorio Regionale, compreso quello dell'IRCCS San Raffaele. Si ritiene opportuno evidenziare come, nel riepilogo generale nazionale relativo alle attività dei Comitati etici (redatto dal Ministero della Salute), il CE dell'IRCCS San Raffaele era posizionato al 31° posto generale e 4° nella Regione Lazio.

Con l'entrata in vigore della piattaforma europea CTIS per la gestione degli studi farmacologici, dal gennaio 2023, i nuovi protocolli farmacologici non sono più inviati al Comitato Etico dell'Istituto nel quale si svolge la sperimentazione, ma ad un Comitato Etico referente che la Regione Lazio ha individuato nel Comitato Etico Territoriale Lazio Area 5. Gli emendamenti a studi già in essere, per i quali il Comitato Etico risultava Centro Coordinatore, sono stati esaminati fino al maggio 2023.

Dal 7 giugno 2023 quindi, il nuovo Comitato etico di riferimento dell'IRCCS San Raffaele è il CET Lazio 5, in cui il responsabile del Centro del Farmaco dell'IRCCS San Raffaele ha assunto il ruolo di Presidente dal 5 luglio 2023.

Presso l'IRCCS San Raffaele permane, come indicato dalla Regione Lazio, un Ufficio Locale CE per la gestione delle funzioni residue e per garantire il coordinamento tra sperimentatori proponenti gli studi e CET Lazio Area 5.

Nei primi 5 mesi del 2023, prima della decadenza del ruolo del Comitato Etico, si sono svolte 5 riunioni plenarie.

Sono stati valutati complessivamente 9 studi con promotore l'IRCCS San Raffaele mirati al miglioramento della pratica clinica.

Nella tabella sottostante sono esposti i dati relativi all'attività dei primi 5 mesi del 2023:

Tipologia degli studi	
Studi interventistici non farmacologici (no-profit)	4
Studi con Dispositivi medici (profit)	2
Studi con Dispositivi medici (no-profit)	2
Studi osservazionali (no-profit)	5
Registri	2
Studi supporto psicologico	2
Studi bed to bench	1
Studi Bando Ricerca Finalizzata	1
Studi Bando PNRR	1
<b>Totale</b>	<b>20</b>

Attività generale	
Nuovi protocolli	20
Emendamenti sostanziali	15
Emendamenti non sostanziali	4
<b>Totale</b>	<b>39</b>

Il Coordinamento Ricerca & Sviluppo nello specifico settore dei *trials* clinici ha l'obiettivo di ottimizzare e perfezionare l'iter regolatorio ed autorizzativo per rendere l'Istituto San Raffaele più attrattivo per la conduzione delle sperimentazioni cliniche sui farmaci.

Le attività a supporto della ricerca pre-clinica e clinica consistono nel completamento e definizione di studi pre-clinici necessari per allestire il dossier clinico di studi "*First in Human*", nella definizione, progettazione e coordinamento di progetti di ricerca, nell'attivazione di studi clinici, organizzazione di *investigators' meeting*, sottomissione regolatoria ed etica ed infine il *project management* degli studi clinici. Per quanto riguarda invece le attività nei processi *post-marketing* è possibile identificare il supporto nel processo di "*price and reimbursement*" e nell'accesso anticipato al mercato (Legge 648/1996, uso compassionevole, Legge 94/98, importazione di farmaci dall'estero); inoltre è possibile la definizione e costituzione di *board* scientifici multidisciplinari come pure il supporto nei processi di registrazione (centralizzata, mutuo riconoscimento e nazionale; *adaptive licensing*, *conditional approval*, ecc.).

### Attività di ricerca

L'attività dell'IRCCS San Raffaele è orientata alla traslazione dalla ricerca preclinica alla ricerca clinica e gestionale e viceversa, nell'ottica di poterne utilizzare i risultati per il costante miglioramento dell'eccellenza nella pratica clinica quotidiana e per la prevenzione.

Scopo principale dell'attività scientifica dell'istituto è identificare nuovi modelli di riabilitazione, cura e gestione delle malattie croniche, vera "emergenza sanitaria del XXI secolo" (OMS). Tale strategia si attua studiando il meccanismo del recupero delle funzioni compromesse e un impiego efficace delle abilità residue che possano restituire alla persona la dignità e la centralità che merita e alle quali ha diritto.

### Ricerca Clinica

L'attività di ricerca clinica dell'IRCCS San Raffaele si svolge presso la sede dell'IRCCS di via della Pisana 235. Le Aree di ricerca clinica dell'Istituto sono le seguenti:

- Centro del Farmaco

- Centro di Ricerca Clinica e Sperimentale
- Clinical Trial Center
- Diagnostica per Immagini
- Disabilità dello Sviluppo e Riabilitazione
- Disturbi cognitivi e Demenze
- Dolore Neuropatico e Cefalee
- Epidemiologia Clinica e Molecolare
- Neuroscienze e Riabilitazione Neuromotoria
- Organizzazione e Gestione dei Servizi
- Parkinson e Disturbi del Movimento
- Pneumologia Riabilitativa
- Riabilitazione Cardiovascolare, Telemedicina, e-Health
- Robotica Riabilitativa

#### *Ricerca Preclinica Traslazionale*

Il Centro Ricerche dell'Istituto è sito in Via di Val Cannuta 247 è costituito da laboratori di ricerca che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza, salute e benessere dei ricercatori. Nel Centro Ricerche sono presenti anche postazioni di lavoro separate dagli ambienti dei laboratori i cui i ricercatori possono svolgere attività di stesura di report scientifici di progetti di ricerca e di elaborazione di dati. Tali laboratori sono corredati da tecnologie all'avanguardia per attività di ricerca di eccellenza. I laboratori di ricerca sono strettamente integrati con quelli di routine clinica, alla cui attività contribuiscono per esami di particolare complessità metodologica.

Si riportano a seguire i laboratori di ricerca presenti nel Centro Ricerche:

- Biochimica dell'Invecchiamento
- Bioingegneria della Riabilitazione
- Brain Connectivity
- Elettrofisiologia Sperimentale
- Endocrinologia Cardiovascolare
- Epidemiologia Molecolare
- Farmacologia Cellulare e Molecolare
- Genomica Umana Funzionale
- Human Longevity Program
- Immunopatologia Sinaptica
- Microbiologia delle Patologie Cronico-Degenerative
- Neurobiologia Molecolare e Cellulare
- Neurofisiologia Sperimentale
- Patologia Molecolare, Cellulare e Ultrastrutturale

#### *Servizi a supporto della Ricerca*

Nell'Istituto sono presenti i seguenti servizi a supporto dell'attività di ricerca:

- Sala convegni
- Biblioteca
- Grant Office
- Technology Transfer Office
- Unità di Epidemiologia e Statistica
- Research data center (RedCap)
- Data Protection Officer (DPO)
- Biobanca - Biotecnologie Avanzate e Biomarker Discovery
- Area di servizi di core facilities per centrifugazione, microscopia, colture cellulari, camera fredda: laboratori di Biochimica e Biologia Molecolare, laboratori di Biologia Cellulare, Citofluorimetria, microscopio confocale, microscopio a fluorescenza e Laser Capture Microdissection
- Medical and Experimental Bioimaging Center - MEBIC, un Consorzio di cui fa parte l'IRCCS San Raffaele,

che dispone di un Centro Hi-Tech di Morfologia Avanzata con: microscopio elettronico a trasmissione (TEM), microscopio a scansione (SEM), ultramicrotomia e lo specifico know-how.

*Linee di ricerca riconosciute dal programma triennale e risultati ottenuti nel periodo di riferimento*

Linea di ricerca 1	Fattori preclinici determinanti l'efficacia della riabilitazione
Descrizione Linea di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Determinanti cellulari, molecolari, genetici della risposta riabilitativa al training fisico in modelli riproducenti le malattie neurodegenerative, neuromotorie, cerebrovascolari, metaboliche, cronico-degenerative dell'apparato cardiovascolare, respiratorio e nel dolore.</li> <li>– Determinanti preclinici nello studio dei percorsi riabilitativi dei pazienti multimorbidi.</li> <li>– Individuazione e valutazione di biomarcatori predittivi per il trattamento riabilitativo.</li> <li>– Imaging pre-clinica</li> </ul>
Obiettivi Linea di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Identificazione di modelli riproducenti i determinanti cellulari, molecolari, genetici, nutrizionali e microbici nella risposta riabilitativa in malattie neurodegenerative, neuromotorie, cerebrovascolari, ortopediche, cardiovascolari, respiratorie e nel dolore cronico. Identificazione di biomarkers per predire l'efficacia di tale risposta.</li> </ul>
Principali risultati	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Identificazione di nuovi marcatori di diagnosi e di progressione traslazionale per le malattie disabilitanti.</li> <li>– Identificazione di nuovi modelli nutrizionali e farmacologici preclinici specifici per la riabilitazione nelle malattie disabilitanti.</li> <li>– Identificazione di modelli integrati genotipo-fenotipo-ambiente favorenti/sfavorenti il risultato riabilitativo.</li> </ul>

Linea di ricerca 2	Clinica della disabilità
Descrizione Linea di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzare e sperimentare nuovi percorsi terapeutici riabilitativi specifici per patologia.</li> <li>– Perfezionare nuove tecniche di riabilitazione e plasticità neuronale in persone con esiti di ictus cerebrale, malattia di Parkinson, Parkinsonismo e altra disabilità neurologica.</li> <li>– Studio clinico dell'efficacia dell'esercizio riabilitativo e/o dei presidi farmacologici e nutrizionali nel recupero funzionale delle malattie disabilitanti.</li> <li>– Analisi qualitativa e quantitativa del cammino e dei movimenti in pazienti adulti e pediatrici.</li> <li>– Analisi dei correlati neurali della riabilitazione in pazienti adulti e pediatrici.</li> <li>– Analisi del ruolo della multimorbilità nel raggiungimento dell'outcome riabilitativo.</li> </ul>
Obiettivi Linea di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Identificare fattori e indici multivariabili che influenzano la risposta al trattamento riabilitativo, il recupero e la qualità di vita di pazienti con patologie disabilitanti.</li> <li>– Sperimentare e valutare nuovi trattamenti, farmacologici, nutraceutici, per migliorare il recupero funzionale nelle specifiche popolazioni.</li> </ul>
Principali risultati	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Messa a punto di nuovi e più efficaci sistemi di valutazione clinica e tecnologica.</li> <li>– Individuazione di predittori di recupero che possano facilitare e rendere più mirato il progetto riabilitativo.</li> <li>– Nuove procedure per valutare il guadagno funzionale, la previsione della risposta al trattamento, il miglioramento e la personalizzazione dell'approccio terapeutico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione di modelli integrati di trattamento interdisciplinare e multifattoriale delle patologie disabilitanti nel Paziente complesso.</li> <li>– Realizzazione di Linee guida di riabilitazione in patologia specifica.</li> </ul>
--	---

<b>Linea di ricerca 3</b>	<b>Innovazione in medicina e riabilitazione</b>
<b>Descrizione Linea di ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzazione di sistemi telemedicali e di nuove tecnologie ICT per garantire la continuità assistenziale nel territorio in pazienti con patologie disabilitanti e per proporre nuovi processi per la valutazione precoce del declino funzionale.</li> <li>– Systems medicine e riabilitazione.</li> <li>– Formazione del paziente, del caregiver, del personale medico e del medico di medicina generale per la gestione del paziente con disabilità in riabilitazione.</li> <li>– Attuazione di Governo Clinico della riabilitazione attraverso il monitoraggio dell'outcome e della qualità di vita.</li> </ul>
<b>Obiettivi Linea di ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Percorsi di teleriabilitazione.</li> <li>– Tecniche innovative di neuroimaging funzionale.</li> <li>– Nuove tecnologie quali network di sensori, algoritmi avanzati, robotica applicata per il ripristino della funzionalità sensoriale o motoria.</li> <li>– Criteri di HTA per determinare un congruo accesso alle moderne procedure riabilitative e terapeutiche ad alto costo.</li> </ul>
<b>Principali risultati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Attivazione di programmi riabilitativi a domicilio altrimenti non consentiti in altra modalità organizzativa.</li> <li>– Definizione di nuovi percorsi riabilitativi scientificamente certi, socialmente utili ed economicamente sostenibili.</li> <li>– Implementazione e sviluppo di sistemi avanzati di riabilitazione, nuovi algoritmi per la somministrazione di trattamenti, tecnologia assistiva per facilitare il contatto tra paziente e terapeuta.</li> <li>– Validazione di nuove tecnologie riabilitative rendendole accessibili.</li> </ul>

### Produzione Scientifica

Dal 2022 il Ministero della Salute ha implementato i nuovi criteri di valutazione del processo di valorizzazione delle pubblicazioni ed ha spostato alcuni parametri dalla ricerca all'eccellenza assistenziale. Nella tabella sottostante sono riportati i dati (numero di pubblicazioni, Impact Factor grezzo; Impact Factor normalizzato e Impact Factor normalizzato assegnato) relativi alle pubblicazioni su riviste impattate nell'ambito del riconoscimento del carattere scientifico del biennio 2022-2023.

	2022	2023
<b>Nr pubblicazioni</b>	250	240
<b>IF grezzo</b>	2.286,39	2.230,20
<b>IFN</b>	1.598,66	2.225,90
<b>IFN assegnato</b>	1.142,23	1.760,10 <sup>1</sup>

<sup>1</sup> L'IFN assegnato riportato in tabella non è ancora stato confermato da parte del Ministero della Salute

## Collaborazioni

L'attività scientifica dell'IRCCS San Raffaele si avvale di importanti collaborazioni già esistenti e di nuove con autorevoli istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali. La collaborazione dell'IRCCS San Raffaele in reti tematiche con altri IRCCS ed Enti anche a livello internazionale testimonia l'attitudine alla innovazione e al progresso delle attività.

Sono in essere convenzioni con Università ed Istituti che prevedono la frequentazione dell'Istituto per la formazione delle figure professionali (percorsi formativi di specializzazioni, formazione pre e post lauream, tirocini, tesisti, etc.) e per collaborazioni scientifiche che riguardano lo svolgimento e coordinamento di attività di ricerca sia presso i laboratori di ricerca dell'IRCCS San Raffaele, sia in collaborazione con gli Istituti di appartenenza: Università La Sapienza di Roma; Università Tor Vergata di Roma; Università Telematica San Raffaele Roma; Università Telematica e-Campus; Università degli Studi dell'Aquila; Università degli Studi di Perugia; Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sono attive collaborazioni con le seguenti Associazioni di pazienti per la condivisione di programmi di assistenza, di ricerca e per eventi di (in)formazione:

- Associazione Italiana Difesa Diritti Amputati (AIDDA)
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (Alice)
- Associazione Italiana per la lotta contro le Cefalee onlus (AIC<sup>2</sup>)
- Associazione Italiana Parkinsoniani (AIP)
- Azione Parkinson
- Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC)
- European Headache Alliance

L'Area di Ricerca Malattia di Parkinson e Disturbi del Movimento ha in essere da anni collaborazioni, a livello nazionale ed internazionale, con Associazioni di Pazienti e con Società Scientifiche focalizzate alla presa in carica complessiva dei pazienti con un particolare interesse allo sviluppo di nuovi strumenti e scale di valutazione. Si riportano ad esempio la collaborazione con:

- l'Associazione Parkinson Europea (EPDA) per il proseguimento del progetto di validazione della nuova scala di valutazione della Parkinson's Disease Composite Scale, nel ruolo di coordinazione del progetto internazionale: "Extensive validation study of the Parkinson's Disease Composite Scale".
- nel progetto EUROPAR (Core member), come parte del Parkinson's Disease Non Motor Group (PDNMG), una organizzazione accademica no-profit volta all'identificazione e la conoscenza dei sintomi non motori nel MdP. Comitato scientifico: Prof P Martinez-Martin (Spain), Prof K Ray Chaudhuri (UK), Prof P Odin (Sweden/Germany), Prof A Antonini (Italy).
- l'Associazione Azione Parkinson onlus, associazione Nazionale di Pazienti con Parkinson e delle loro famiglie. Stocchi membro del Comitato Scientifico.
- La Fondazione LIMPE e Accademia LIMPE-DISMOV per la partecipazione ad iniziative specifiche.

## Progetti di ricerca e studi clinici

Nel 2023 l'IRCCS San Raffaele ha partecipato alla realizzazione di numerosi progetti di ricerca e studi clinici, tra i quali:

- progetti di ricerca proposti e sviluppati all'interno della Rete degli IRCCS di Neuroscienze e Neuroriabilitazione;
- progetti di ricerca e studi proposti e sviluppati all'interno della Rete degli IRCCS di Cardiologia;
- progetti di ricerca finalizzata;
- progetti di ricerca "PNRR";

---

<sup>2</sup> L'Associazione Italiana per la lotta Contro le cefalee- onlus ha la sede organizzativa e la segreteria presso l'IRCCS San Raffaele.



- progetti di ricerca “PNC”;
- progetti di ricerca “Conto Capitale”;
- progetti di ricerca Europei.

In particolare, si segnaliamo i seguenti progetti di ricerca europei:

- Il Progetto REVERT è un progetto di ricerca europeo coordinato dalla San Raffaele Roma S.r.l., che vede il coinvolgimento di complessivamente 23 Istituzioni da 6 Paesi Europei e della BioBanca Interistituzionale Multidisciplinare (BioBIM). Il progetto ha ottenuto un finanziamento complessivo di Euro 5.887.277,00. L'obiettivo del progetto è la definizione di un algoritmo basato sull'Intelligenza Artificiale per la medicina predittiva. Tale algoritmo sarà applicato al trattamento terapeutico personalizzato del tumore del colon retto-metastatico ma potrà essere generalizzato per altre patologie disabilitanti. I centri di ricerca coinvolti nello studio analizzeranno per la prima volta 10.000 casi omogenei. Il *network* costituito con il progetto REVERT utilizzerà questo studio come punto di partenza per l'applicazione dell'intelligenza artificiale nella medicina predittiva in campo oncologico per poi ampliarlo anche in altre patologie croniche complesse disabilitanti.
- Progetto AI-MIND è un progetto di ricerca europeo coordinato dall'Università di Oslo in Norvegia finanziato dalla comunità europea attraverso il grant agreement No 964220 con un budget complessivo di 14 milioni di euro. Quindici project partner, da 8 paesi europei costituiscono il consorzio di AI-MIND: Università di Tallin Estonia, Università di Aalto dalla Finlandia, l'Università di Oslo dalla Norvegia, l'Istituto di Ricovero e Cura San Raffaele di Roma, lo spin-off universitario Neuroconnect Srl, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Radboud University Medical Center dall'Olanda, l'associazione europea di pazienti e famiglie Alzheimer Europe dal Lussemburgo, l'Università Complutense e la società Lurtis dalla Spagna, e la società Accelopment Schweiz AG dalla Svizzera. Il progetto si prefigge di mettere a punto ed inserire nella pratica clinica un nuovo paradigma diagnostico mediante tecniche basate sull'intelligenza artificiale (AI) che misurano le caratteristiche delle connessioni cerebrali da una parte ed il rischio di sviluppare la demenza di Alzheimer in soggetti ad alto rischio (Mild Cognitive Impairment) che sono attualmente in Italia circa 800.000.

### Organizzazione dipartimentale

L'IRCCS San Raffaele ha strutturato le attività di assistenza, ricerca e formazione attraverso il modello di organizzazione dipartimentale e prevede i seguenti Dipartimenti:

1. area Neuroscienze
2. area Cardiorespiratoria
3. area Disabilità età evolutiva
4. area Medica, Aging e Cronicità

I Responsabili dei dipartimenti, che operano tutti presso l'IRCCS San Raffaele, sono riuniti nel Consiglio Interdipartimentale, coordinato dal Direttore Scientifico, che ha definito i seguenti punti strategici:

- *Big data* ed intelligenza Artificiale
- Selezione di personale medico sulla base di capacità professionale (assistenza) e predisposizione/esperienza alla ricerca
- Potenziamento della ricerca preclinica per una maggiore aderenza alla *mission* del *network* SR
- Rapporti con le Università

Innovazione dei sistemi di controllo e gestione (assistenza e ricerca).

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società, direttamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., fa parte di un più ampio gruppo di imprese facente capo alla Three S.A., nei confronti delle quali sono esposti i seguenti rapporti al 31.12.2023:

	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
<b>Stato patrimoniale - attivo</b>				
Crediti Finanziari	0	37.445.971	8.088.591	45.534.562
Crediti Commerciali	2.000	74.633	176.531	253.164
Crediti Altri	0	0	216.295	216.295
	<u>2.000</u>	<u>37.520.604</u>	<u>8.481.417</u>	<u>46.004.021</u>
<b>Stato patrimoniale - passivo</b>				
Debiti Commerciali	(66.637)	(2.628.462)	(180.222)	(2.875.321)
Debiti Altri	0	0	(269.270)	(269.270)
	<u>(66.637)</u>	<u>(2.628.462)</u>	<u>(449.492)</u>	<u>(3.144.591)</u>
<b>Conto Economico</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		127.020	1.008	128.028
Altri ricavi	264.000	37.992	23.914	325.906
Costi per servizi		(655.239)	(291.846)	(947.085)
Costi per godimento beni di terzi	(300.000)	(660.000)	(1.619.303)	(2.579.303)
Costi per il personale		(46.850)		(46.850)
Oneri diversi di gestione	(66.637)	(15.310)	(7.378)	(89.325)
Risultato gestione finanziaria	0	0	795	795
<b>Risultato ante imposte</b>	<u>(102.637)</u>	<u>(1.212.387)</u>	<u>(1.892.810)</u>	<u>(3.207.834)</u>

Si precisa che le suddette voci non includono gli accantonamenti al fondo di ripristino dei beni immobili di proprietà della controllante diretta San Raffaele S.p.A., costituito in forza delle previsioni del contratto di affitto di ramo d'azienda; l'accantonamento dell'anno ed il fondo a fine esercizio ammontano, rispettivamente, ad Euro 1.892 migliaia ed Euro 21.460 migliaia.

### Crediti

Il credito di natura commerciale verso la società collegata è riferito al Consorzio Mebic ed è riferito a servizi amministrativi.

Il credito di natura finanziaria verso la controllante diretta San Raffaele S.p.A. si riferisce al saldo dello specifico conto di corrispondenza in essere tra le due società; il credito di natura commerciale è relativo a fatture per esami di laboratorio e diagnostica per Euro 39 migliaia e personale distaccato per Euro 35 migliaia. Il credito di natura finanziaria verso imprese sottoposte al controllo della controllante è relativo alla Finanziaria Tosinvest S.p.A. e si riferisce al saldo dello specifico conto di corrispondenza, i crediti altri si riferiscono ai rapporti con la Roma Global Service S.r.l. in liquidazione per la transazione con un dipendente. Il credito di natura commerciale si riferisce a:

- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l. per Euro 103 migliaia: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- International Hospital S.r.l. per Euro 47 migliaia: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- Medica Group S.r.l. per Euro 13 migliaia: crediti per distacco di personale;
- Natuna S.r.l. per Euro 10 migliaia: crediti per service di laboratorio;
- Cesim S.r.l. per Euro 2 migliaia: crediti per service di laboratorio e vendita di cespiti;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 1 migliaia: crediti per riaddebito di costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature e prodotti e prestazioni di laboratorio;

Il residuo si riferisce a:

- Beta Immobiliare S.r.l.: crediti per prestazioni specialistiche erogate a dipendenti;
- Edindustria S.r.l.: crediti per service di laboratorio.
- Residenza del Renai S.r.l.: crediti per service di laboratorio;

### Debiti

I debiti verso le collegate si riferiscono ai costi consortili del Consorzio Mebic.

I debiti verso la controllante San Raffaele S.p.A., pari a complessivi Euro 2.628 migliaia, si riferiscono all'addebito relativo a canoni di affitto del ramo di azienda per Euro 2.398 migliaia, a personale comandato per Euro 154 migliaia, a costi per affitto spazi utilizzati dalla ricerca, Euro 14 migliaia e ribaltamento dei *leasing* sostenuti per conto della società per Euro 56 migliaia a servizi di manutenzione per Euro 6 migliaia.

I debiti di natura commerciale e di altra natura verso le imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 449 migliaia si riferiscono a:

- Santa Lucia 2.000 S.r.l. per Euro 192 migliaia: ribaltamento costi per ristrutturazione dell'immobile di via Val Cannuta 250 e addebito dei relativi consumi acqua ed energia;
- Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 86 migliaia: servizi di consulenza societaria e privacy e ribaltamento costi condominiali e consumi riferiti agli spazi utilizzati dalla ricerca;
- Natuna S.r.l. per Euro 64 migliaia: manutenzione della centrale termica, oneri personale distaccato e fornitura nuova caldaia;
- Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. per Euro 56 migliaia: addebito personale per manutenzione edile ed aree verdi;
- Edindustria S.r.l. per Euro 26 migliaia: gestione dell'archivio documentale;
- Gamma Immobiliare S.r.l. per Euro 7 migliaia: vendita di un tapis roulant;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 4 migliaia: servizi di pulizia e derattizzazione;
- Editoria Italia S.r.l. per Euro 4 migliaia: campagna pubblicitaria;
- Il Tempo. S.r.l. per Euro 3 migliaia: fornitura di quotidiani per la struttura;
- Cesim S.r.l. per Euro 3 migliaia: oneri del personale distaccato;
- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.: per oneri del personale distaccato;
- Società Europea Edizioni S.r.l.: per fornitura di quotidiani per la struttura;

### Proventi

I proventi verso le società collegate ammontano ad Euro 264 migliaia e si riferiscono al Consorzio Mebic per una penale nel ritardo della fornitura della Risonanza Magnetica e TAC (Euro 250 migliaia) e per servizi amministrativi (Euro 14 migliaia).

I proventi verso la controllante ammontano ad Euro 165 migliaia e si riferiscono, per Euro 127 migliaia, alle prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio, per Euro 35 migliaia, a personale distaccato e per Euro 3 migliaia a vendita di materiali diversi.

I proventi verso le società sottoposte a controllo di controllante ammontano ad Euro 25 migliaia e si riferiscono, per Euro 11 migliaia a International Hospital S.r.l. per distacco di personale, per Euro 13 migliaia a Medica Group S.r.l. per personale distaccato, per la parte residuale di Euro 1 migliaia a service di laboratorio verso altre società del gruppo.

I proventi finanziari di Euro 1 migliaia sono riferiti agli interessi maturati sul c/c di intrattenuto con la Finanziaria Tosinvest S.r.l.

## Costi

I costi verso la collegata per Euro 367 migliaia sono riferiti al Consorzio Mebic e sono relativi al noleggio di attrezzature per Euro 300 migliaia ed a contributi consortili per Euro 67 migliaia.

I costi verso la controllante, pari ad Euro 1.377 migliaia, sono riferiti a:

- costi per servizi per Euro 674 migliaia prevalentemente relativi, per Euro 388 migliaia, al contratto di manutenzione ed assistenza dei sistemi informativi, per Euro 161 migliaia al ribaltamento dei costi di servizi e utenze per i locali utilizzati dalla ricerca, per Euro 117 migliaia al ribaltamento del compenso dell'amministratore, per Euro 5 migliaia al contratto per verifiche elettriche delle attrezzature e per Euro 3 migliaia a consulenze di medicina del lavoro;
- costi per godimento beni di terzi per Euro 660 migliaia, dovuti al canone di affitto del ramo di azienda;
- costi per il personale per Euro 43 migliaia, per personale comandato.

I costi verso le imprese sottoposte al controllo della controllante, pari ad Euro 1.920 migliaia, sono riferiti a:

- costi per servizi per Euro 292 migliaia, relativi a:
  - Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 134 migliaia: addebito consumi acqua e gas e costi di pulizia e manutenzione, consulenza societaria e *privacy* e assicurazione immobili;
  - Edindustria S.r.l. per Euro 95 migliaia: servizio di archiviazione documentale;
  - Il Tempo. S.r.l. per Euro 21 migliaia: fornitura quotidiani;
  - Santa Lucia S.r.l. per Euro 16 migliaia: consumi acqua ed energia;
  - Natuna S.r.l. per Euro 9 migliaia: manutenzione centrale termica.
  - Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 7 migliaia: servizio di derattizzazione e pulizia;
  - Editoria Italia S.r.l. per Euro 7: campagna pubblicitaria;
  - Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. per Euro 3 migliaia per manutenzione struttura.
- costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 1.619 migliaia, riferiti a canoni di affitto verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. per 1.201 migliaia, verso la Santa Lucia S.r.l. per Euro 200 migliaia, verso la Beta Immobiliare S.r.l. per Euro 218 migliaia;
- oneri diversi di gestione, pari ad Euro 7 migliaia, riferiti ad imposte di registro su contratti di affitto con la Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 5 migliaia, con la Santa Lucia S.r.l. per Euro 1 migliaia e con la Beta Immobiliare S.r.l. per Euro 1 migliaia.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c., e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

### **Rischio di prezzo**

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuto in quanto gran parte del fatturato della società fa riferimento a servizi con tariffe predeterminate dalla normativa di riferimento.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. In considerazione della positiva dinamica degli incassi registrata negli ultimi

anni e della natura pubblica del principale cliente, la ASL, gli amministratori ritengono contenuto il rischio di insolvenza finanziaria, sebbene il nuovo contesto venutosi a creare in relazione al fenomeno Covid-19 imponga attenzione sul punto.

#### **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha un profilo di rischio contenuto in quanto la gestione ha evidenziato tempi contenuti di incasso, anche grazie al ruolo svolto dall'istituto di factor, con connessi benefici sulla gestione finanziaria complessiva; la direzione aziendale ha adottato, comunque, politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare tale tipologia di rischio.

**Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi non significativo in quanto non vi sono debiti a breve nei confronti di istituti bancari.

**Rischio strumenti finanziari derivati:** la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

**Rischio di cambio:** il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.

**Rischi legali e fiscali:** la società non ha al momento in essere rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale che possano incidere negativamente sui valori di bilancio.

## ALTRE COMUNICAZIONI

### Relazioni interne ed occupazione

Alla data del 31 dicembre 2023 la forza lavoro della società è pari a n. 569 unità.

Per maggiori informazioni sull'organico si rimanda alle note di commento della nota integrativa.

### Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni/quote proprie o di società controllanti, né ha proceduto ad acquisizioni e/o alienazioni nel corso dell'esercizio.

### Strumenti finanziari

Si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati e le politiche di gestione dei rischi finanziari sono limitate alla gestione ordinaria.

## Nuove disposizioni normative in materia di riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

In adempimento alle nuove disposizioni normative in materia di riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, introdotte con Decreto Legislativo 23 dicembre 2022 n. 200, la Società ha provveduto ad adeguare:

- con Assemblea dei Soci del 15 marzo 2023, lo Statuto della società; nello specifico, l'Oggetto sociale è stato così integrato *“La struttura sanitaria riconosciuta IRCCS, al fine di integrare i compiti di cura e assistenza già svolti, promuove altresì l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Le attività sono svolte nell'ambito delle aree tematiche internazionalmente riconosciute, tenuto conto della*

*classificazione delle malattie secondo categorie diagnostiche principali (Major DiagnosticCategory - MDC) integrate dal Ministero della salute con categorie riferibili a specializzazioni disciplinari non direttamente collegate alle MDC o per le quali sussistono appositi programmi di coordinamento nazionale, anche con riferimento alle classi di età ai sensi del Decreto Legislativo n.200 del 23/12/2022 ed eventuali future modifiche nonché ai sensi della vigente normativa“;*

- con Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023, il Regolamento di organizzazione e funzionamento.

### Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e norme correlate, corporate governance e compliance

Nell’ottica di un costante impegno profuso dalla Società nel continuare a mantenere allineato il contenuto del Modello 231 agli interventi del Legislatore, anche nel 2023 la Società ha compiuto le operazioni di *Process Assessment* e *Risk Management* alla luce dell’emanazione:

1. della **Legge 9 marzo 2022, n. 22** recante le *“Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale”* attraverso la quale sono stati introdotti nel Catalogo 231 i nuovi artt. 25-septiesdecies intitolato *“Delitti contro il patrimonio culturale”* e 25-duodevicies intitolato *“Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici”*;
2. del **Decreto Legislativo 4 ottobre 2022 n. 156**, recante le *“Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”*, che ha apportato una integrazione all’art. 25-quinquiesdecies D.lgs. 231/01.

L’aggiornamento 2023 del Modello 231 della Società, pertanto, si è composto:

1. dell’edizione n. 10 dell’Indice dei Protocolli (oggetto di un successivo aggiornamento con l’edizione n. 11);
2. dell’edizione n. 10 del Documento di Sintesi del Modello.

Inoltre, con riferimento al Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, recante l’*“Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”* si è proceduto all’aggiornamento dei contenuti (ed una contestuale revisione del titolo) del Protocollo etico organizzativo n. 13/2014 denominato *“Gestione delle denunce (Linee Guida del Sistema di Whistleblowing)”*, giunto alla sua sesta edizione, direttamente interessato dall’emanazione della citata normativa.

Successivamente, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.06.2023, tale Protocollo etico organizzativo è stato nuovamente oggetto di revisione dal punto di vista contenutistico, al fine di adeguare ulteriormente il Sistema delle denunce alle disposizioni previste dalla predetta normativa. In tale ottica e in considerazione del susseguirsi di aggiornamenti in materia derivanti dai contributi degli esperti in materia, è programmato nel 2024 una ulteriore revisione dei contenuti del citato Protocollo.

Da ultimo, come noto, i Protocolli etico organizzativi, parti integranti del Modello 231, unitamente al Codice Etico, sono disponibili e consultabili all’interno del Portale Compliance all’interno di una sezione dedicata.

### Informazioni attinenti all’ambiente

Nel periodo considerato, IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. ha continuato a mantenere un *focus* costante in tema ambientale in ottemperanza alla normativa di riferimento ed in applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato dalla Società.

### Informazioni attinenti al Sistema di Sicurezza sul Lavoro (SSL)

Nel periodo di riferimento, IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. ha continuato a mantenere costanti presidi di prevenzione e controllo in tema di sicurezza sul lavoro in applicazione del Sistema di Sicurezza sul Lavoro (SSL) adottato dalla Società e nel rispetto della normativa di riferimento.

## Legge sulla privacy

Nel corso del 2023, il Modello Organizzativo Privacy (MOP) adottato dalla Società è stato oggetto di continuo aggiornamento dal punto di vista contenutistico allo scopo di adempiere ai requisiti previsti dal Regolamento UE 2016/679, in un contesto sempre più caratterizzato da un forte dinamismo, e di adeguare il citato Modello alle specifiche esigenze di IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. Peraltro, il Modello è stato oggetto di revisione a seguito della nomina del nuovo Data Protection Officer (DPO), nella figura dell'Avv. Valerio Lubello, e della variazione del logo aziendale.

Il Data Protection Officer (DPO) uscente, oltre alla trasmissione di Note informative periodiche ai destinatari del Modello, ha redatto altresì una Relazione annuale finale del suo incarico, il cui scopo è stato quello di informare il Titolare del trattamento dello stato dell'arte delle attività da egli espletate, continuando a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel MOP adottato.

È stata avviata, inoltre, una attività di ricognizione degli Atti di nomina ad Autorizzato al trattamento dei dati, degli Atti di nomina a Designato interno al trattamento dei dati e degli Atti di nomina a Responsabile ex art. 28 Reg. UE 2016/679 della Società.

L'attuale DPO, in piena sinergia e continuità con il precedente DPO, fornisce attività di consulenza su questioni attinenti i singoli progetti scientifici di cui IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è parte, sia come unità capofila che come unità consorziata rispetto ad altre strutture di ricerca. In particolare, sono state predisposti Data Protection Impact Assessment ("DPIA"), Material Transfer Agreements ("MTA"), Accordi di Contitolarità ex art. 26 GDPR ed alla revisione dei Protocolli/Accordi dei singoli progetti.

Particolari attenzioni sono state poste nella gestione dei consensi e dei dati dei pazienti anche con riferimento ai c.d. dati retrospettivi e alla loro utilizzabilità in nuovi progetti di ricerca, sempre più spesso caratterizzati da varie applicazioni della c.d. AI.

Quale forma di collegamento con il Modello 231 della Società e in merito ai contenuti del D.lgs. 24/2023 sono state elaborate e redatte le Informative Whistleblowing ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679 per il segnalante/denunciante e per il segnalato/denunciato e per i terzi coinvolti nella segnalazione del Whistleblower, rese disponibili in una nuova e specifica sezione del Portale Compliance.

Da ultimo, si è provveduto alla revisione contenutistica delle Informative ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679 al fine di allinearle alla realtà aziendale ed alle specifiche esigenze dei trattamenti della Società e parallelamente è stata avviata un'attività di aggiornamento del Registro del Titolare del Trattamento ex art. 30 Reg. UE 2016/679.

Anche il Modello Organizzativo Privacy (MOP) è disponibile sul Portale Compliance.

## Certificazione di qualità

L'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità da parte della società ha lo scopo di assicurare un servizio completo ed adeguato per un miglior soddisfacimento delle necessità degli utenti.

La società ha ottenuto il rinnovo nel corso del mese di settembre 2023 della certificazione attestante il Sistema qualità dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (comprendente le unità operative dell'IRCCS) secondo la norma ISO 9001:2015 valido fino al 14 settembre 2026.

## Sedi secondarie e Unità Locali

Si rileva che la società IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. non ha attive sedi secondarie.

Sono presenti, oltre alla sede legale sita in Roma, in Via della Pisana n. 235, le seguenti unità locali:

- Unità locale RM/1 Roma (RM) Via della Pisana n. 216/222, CAP 00163 (centro di riabilitazione);
- Unità locale RM/2 Roma (RM) Via di Val Cannuta n. 247, CAP 00166 (laboratorio);
- Unità locale RM/3 Roma (RM) Via di Val Cannuta n.247, CAP 00166 (uffici amministrativi);

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. continuerà ad operare con l'obiettivo di far valere le proprie eccellenze organizzative e la qualità delle proprie strutture nel proprio rapporto con la Regione Lazio, puntando al riconoscimento della capacità di adattare la propria offerta alle esigenze di maggiore complessità sanitaria del SSN.

La strada della differenziazione dagli altri operatori, basata su un elevato livello qualitativo e dell'offerta di prodotti riabilitativi ad alta intensità, è percepita come preferibile; tale posizionamento è confermato da un lato dalla fiducia espressa dai pazienti/utenti, come dimostrato dagli alti livelli di occupazione registrati anche nell'esercizio appena concluso e dall'altro dai rinnovati riconoscimenti ottenuti, anche dal Ministero della Salute, con particolare riferimento alla conferma del carattere scientifico.

Il nuovo scenario è mutevole e di difficile prevedibilità, tuttavia la società - grazie alle proprie professionalità ed al lavoro già avviato con il gruppo di riferimento e con le associazioni di categoria - cercherà di gestire al meglio questo nuovo scenario e dare il proprio contributo per garantire elevati livelli qualitativi di assistenza.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il D.P.R. 445 del 2000.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli



# IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

## Bilancio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	10636891003
Numero Rea	ROMA 1246046
P.I.	10636891003
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861030
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**STATO PATRIMONIALE- ATTIVO**

	31.12.2023	31.12.2022
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	13.422	14.144
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	998.263	991.514
7) Altre	623.783	894.739
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.635.468</b>	<b>1.900.397</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	8.431	3.986
2) Impianti e macchinario	384.497	211.570
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.223.334	1.453.846
4) Altri beni	535.486	461.683
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	175.400
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.151.748</b>	<b>2.306.485</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) <i>Partecipazioni in:</i>		
b) imprese collegate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	6.000	6.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>16.000</b>	<b>16.000</b>
2) <i>Crediti:</i>		
b) verso imprese collegate	0	430.995
c) verso controllanti	37.445.971	42.312.658
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.088.591	8.762.796
d-bis) verso altri	30.708	30.411
<b>Totale crediti</b>	<b>45.565.270</b>	<b>51.536.860</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>45.581.270</b>	<b>51.552.860</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>50.368.486</b>	<b>55.759.742</b>

**STATO PATRIMONIALE- ATTIVO (SEGUE)**

		31.12.2023	31.12.2022
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I.</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	284.488	347.715
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>284.488</b>	<b>347.715</b>
<b>II.</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti	6.661.301	31.971.379
3)	Verso imprese collegate	2.000	0
4)	Verso controllanti	74.633	152.680
5)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	392.827	453.764
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	609.099	199.537
	oltre 12 mesi	136.428	46.204
5) ter	Imposte anticipate	106.447	213.952
5) quater	Verso altri	368.028	714.013
	<b>Totale crediti</b>	<b>8.350.763</b>	<b>33.751.529</b>
<b>IV.</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	1.328.753	994.679
3)	Denaro e valori in cassa	44.047	183.231
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.372.800</b>	<b>1.177.910</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.008.051</b>	<b>35.277.154</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>120.039</b>	<b>116.335</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.496.576</b>	<b>91.153.231</b>

**STATO PATRIMONIALE- PASSIVO**

	31.12.2023	31.12.2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	100.000	100.000
III. Riserve di rivalutazione	15.155.223	15.155.223
IV. Riserva legale	20.000	20.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	120.709	192.629
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.580.310	7.228.080
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>16.976.242</b>	<b>22.695.932</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	22.115.380	19.818.451
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>22.115.380</b>	<b>19.818.451</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.219.716</b>	<b>1.305.875</b>
<b>D) DEBITI</b>		
5) Debiti verso altri finanziatori	202.637	601.414
6) Acconti	6.507.104	31.967.093
7) Debiti verso fornitori	3.752.349	4.094.264
10) Debiti verso imprese collegate	66.637	0
11) Debiti verso imprese controllanti	2.628.462	2.706.392
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	449.492	515.157
12) Debiti tributari	446.131	1.291.056
13) Debiti verso ist. di prev. e di sicur. sociale		
entro 12 mesi	1.289.465	1.666.437
oltre 12 mesi	0	397.180
14) Altri debiti	2.791.398	2.485.257
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>18.133.675</b>	<b>45.724.250</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.051.563</b>	<b>1.608.723</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>60.496.576</b>	<b>91.153.231</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.539.348	33.872.910
a) contributi in conto esercizio	3.907.395	8.743.096
b) altri	2.410.210	2.523.625
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>6.317.605</b>	<b>11.266.721</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.856.953</b>	<b>45.139.631</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(2.284.206)	(2.553.939)
7) Per servizi	(8.245.744)	(7.244.686)
8) Per godimento di beni di terzi	(3.027.164)	(2.934.021)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(12.938.805)	(13.216.614)
b) oneri sociali	(3.862.383)	(3.600.433)
c) trattamento di fine rapporto	(915.606)	(968.031)
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	(372.549)	(570.789)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(18.089.343)</b>	<b>(18.355.867)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(786.484)	(701.201)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(621.279)	(582.198)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp. liquide	(27.581)	(883.503)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(1.435.344)</b>	<b>(2.166.902)</b>
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(63.227)	(65.609)
12) Accantonamenti per rischi	(432.735)	(29.190)
13) Altri accantonamenti	(1.891.885)	(1.893.281)
14) Oneri diversi di gestione	(2.102.966)	(1.802.784)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(37.572.614)</b>	<b>(37.046.279)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.284.339</b>	<b>8.093.352</b>

**CONTO ECONOMICO - (SEGUE)**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4) da impese sottoposte a controllo di controllanti	795	933
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>795</b>	<b>933</b>
5) altri	1.458	2.408
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.458</b>	<b>2.408</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2.253</b>	<b>3.341</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri	(211.877)	(135.562)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(211.877)</b>	<b>(135.562)</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(150)	(40)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(209.774)</b>	<b>(132.261)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>2.074.565</b>	<b>7.961.091</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(386.750)	(842.096)
c) imposte anticipate e differite	(107.505)	109.085
<b>Totale imposte</b>	<b>(494.255)</b>	<b>(733.011)</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.580.310</b>	<b>7.228.080</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'**

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.580.310	7.228.080
Imposte sul reddito	494.255	733.011
Interessi passivi/(interessi attivi)	209.774	132.261
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(292.363)	(13.606)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.991.976</b>	<b>8.079.746</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	2.353.970	1.771.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.407.763	1.283.399
Altre rettifiche per movimenti non monetari	74.526	0
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>3.836.259</b>	<b>3.055.214</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.828.235</b>	<b>11.134.960</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	63.227	65.609
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti, al netto acconti	(224.677)	8.289.891
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	(341.915)	229.141
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	(3.704)	(2.878)
(Decrementi)/incremento Ratei e risconti passivi	442.840	(298.436)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(712.477)	(9.616.341)
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>(776.706)</b>	<b>(1.333.014)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.051.529</b>	<b>9.801.946</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(188.824)	(88.756)
Imposte sul reddito pagate	(809.332)	(1.579.277)
(Utilizzo fondi)	(143.199)	(119.174)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.141.355)</b>	<b>(1.787.207)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale ( A )</b>	<b>3.910.174</b>	<b>8.014.739</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.476.541)	(408.932)
Disinvestimenti	9.999	13.530
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(521.555)	(755.449)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.328.410)	(6.557.654)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento ( B )</b>	<b>(3.316.507)</b>	<b>(7.708.505)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)	(398.777)	(279.969)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C )</b>	<b>(398.777)</b>	<b>(279.969)</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>194.890</b>	<b>26.265</b>
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>1.177.910</b>	<b>1.151.645</b>
di cui depositi bancari e postali	994.679	1.028.418

denaro e valori in cassa	183.231	123.227
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>1.372.800</b>	<b>1.177.910</b>
di cui depositi bancari e postali	1.328.753	994.679
denaro e valori in cassa	44.047	183.231



## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2023

### Informazioni di carattere generale della società

L' IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. è stata costituita in data 30 settembre 2009 dalla controllante ed attuale socio unico San Raffaele S.p.A. per rispondere ad una esigenza del Ministero della Salute, nell'ambito del procedimento per il rinnovo del riconoscimento triennale ad Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per il San Raffaele Pisana.

Per effetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda con la controllante, a partire dal 2014, la società gestisce un presidio con sede in Roma, in via della Pisana, accreditato per le seguenti attività:

#### Attività di ricovero:

Con determina regionale n. G/14018 del 17/10/2022, l'Istituto di Ricerca ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio di ulteriori n.3 posti letto di Medicina in regime ordinario portando il numero totale di posti letto di branca a 33 di cui n.30 accreditati. L'assetto attuale è di :

- n. 241 posti letto di riabilitazione;
- n. 33 posti letto di medicina generale (di cui 30 accreditati);
- n. 27 posti letto di day hospital riabilitativo.

#### Ambulatori di specialistica che svolgono attività anche per esterni:

Con determina regionale n. G/14018 del 17/10/2022, l'Istituto di Ricerca ha ottenuto l'ampliamento delle branche mediche ambulatoriali come da dettaglio:

- allergologia;
- angiologia;
- cardiologia;
- chirurgia generale;
- dermatologia;
- diagnostica per immagini - radiologia diagnostica;
- Ematologia.
- gastroenterologia - chirurgia ed endoscopia digestiva;
- geriatria;
- ginecologia e ostetricia;
- laboratorio analisi cliniche;
- malattie endocrine del ricambio e della nutrizione;
- malattie infettive e tropicali;
- medicina dello sport;
- medicina fisica e riabilitazione;
- nefrologia;
- neurologia;
- oncologia;
- pneumologia.
- psichiatria;
- reumatologia;
- risonanza magnetica nucleare;
- scienza dell'Alimentazione;
- telemedicina;
- teleassistenza;
- teleriabilitazione;
- telemonitoraggio;
- urologia.

**Attività di Assistenza Domiciliare Integrata:**

Con determina regionale n. G03881/2022, l'Istituto di Ricerca ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti. L'Istituto ha ricevuto altresì l'accreditamento istituzionale del setting assistenziale.

**Attività ex art. 26:**

n. 150 trattamenti giornalieri in regime non residenziale ambulatoriale con modalità estensiva.

Il contratto di affitto, della durata di 5 anni dalla notifica dell'autorizzazione, ed automaticamente rinnovabile in mancanza di disdetta, prevede un canone annuo di Euro 660.000 oltre IVA che tiene conto della circostanza che, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, l'onere commisurato agli ammortamenti dei beni costituenti il ramo d'azienda è direttamente in capo al conduttore. Infatti, ai sensi dell'art. 1590 del c.c. e dell'art. 2 del contratto di affitto di ramo d'azienda, il locatore è tenuto, al termine della locazione, al ripristino dei beni immobili e degli altri beni strumentali facenti parte il ramo d'azienda.

Considerate le importanti finalità perseguite da parte della società attraverso l'IRCCS, al fine di dare completa autonomia alle attività di ricerca, lo statuto sociale stabilisce per le attività di ricerca una gestione separata che evidenzia i risultati economici specifici e che, in caso di avanzi di gestione per le attività di ricerca, questi non possano essere distribuiti ai soci, ma debbano essere reinvestiti all'interno della medesima società per essere destinati a future attività di ricerca (nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio è rappresentata la contribuzione al risultato di periodo dell'attività sanitaria e di quella della ricerca).

**Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma del codice civile e 2423, quarto comma del codice civile.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed attualmente in vigore

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo

complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili O.I.C..

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo, ad eccezione di quanto indicato nel precedente paragrafo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	
software	33,33%
altro	20,00%
Concessioni e licenze	sulla base della concessione
Migliorie su beni di terzi	minore tra contratto di locazione e vita utile

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
attrezzature acquistate in c/capitale vita utile per la durata del progetto	
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi ed ambulanze	25,00%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'O.I.C. 16 par. 66, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I beni in leasing sono trattati secondo la prassi vigente in Italia, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico di competenza (metodologia patrimoniale). L'informativa sugli effetti della metodologia finanziaria (prevista dal documento 17 IAS) che avrebbe comportato l'iscrizione nell'attivo del bene, con relativi ammortamenti, e nel passivo del debito verso gli Istituti Finanziatori e relativi oneri finanziari, nonché lo storno dal conto economico dei rispettivi canoni di locazione, è fornita nel prosieguo della presente nota integrativa.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste

un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate, può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

### Crediti

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l’attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell’incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l’importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a factor, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L’anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti, attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono iscritte al loro valore nominale, tenuto conto di quanto segue.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Qualora la società acquisti azioni della società controllante, nei limiti di cui all'art. 2359-bis, comma 3, del codice civile, viene costituita una apposita riserva indisponibile di patrimonio netto di pari importo.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

#### **Fondi manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto**

Sono iscritti nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri e sono costituiti per far fronte agli oneri che dovranno essere sostenuti per mantenere le immobilizzazioni materiali ed immateriali oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda in perfette condizioni di funzionamento fino alla scadenza del contratto stesso.

Gli stanziamenti, calcolati sul valore delle immobilizzazioni del locatore (costo, inclusivo degli effetti della rivalutazione di legge) e commisurati alla vita utile residua dei beni in affitto, riflettono, ragionevolmente, il fondo che consente di ripristinare le immobilizzazioni allo stato in cui devono essere restituiti alla scadenza dell'affitto. Conformemente alla vigente normativa civilistica e fiscale, tenuto conto anche della specifica previsione contrattuale, l'onere è riflesso per competenza nel bilancio della società conduttrice.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento verrà effettuato nell'esercizio successivo, sono classificati tra i debiti.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.



I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

La società opera principalmente in Euro e, pertanto, non vi sono stati effetti significativi successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo

dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sanitari sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata, nei limiti del budget di spesa regionale attribuito alla struttura. I costi comprendono la componente IVA su acquisti di beni e servizi atteso l'elevato livello di indetraibilità della stessa. Tale componente è iscritta per competenza tra gli oneri diversi di gestione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data in cui la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### **Contributi**

La società, in relazione alla natura della struttura sanitaria e della funzione di IRCCS, svolge attività di ricerca nel campo scientifico sanitario e beneficia di contributi, sia da enti pubblici sia da enti privati.

I contributi sia in conto esercizio sia in conto impianti sono iscritti al conto economico, nel rispetto del principio di competenza e laddove riconosciuti dall'Ente concedente, sulla base dell'attività svolta e dei costi sostenuti, anche attraverso il meccanismo dei risconti passivi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio ed applicabili alla natura della società. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del codice civile.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Il D. Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c.. Sulla base di una interpretazione letterale del concetto di entità correlata, come definita dal documento O.I.C. n. 12, le entità interessate ai fini informativi sarebbero la controllante indiretta Three S.A. (diretta controllante di San Raffaele S.p.A.) e le consociate sottoposte al comune controllo.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato; le eventuali situazioni di eccezione sono specificatamente indicate nel prosieguo della presente nota integrativa, per le quali sono fornite le motivazioni alla base dell'operazione.

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del c.c. da parte della controllante San Raffaele S.p.A. della quale si fornisce nel paragrafo relativo alle “Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497-bis del codice civile” della presente nota illustrativa un estratto sintetico dei valori dell’ultimo bilancio approvato al 31.12.2022.

<b>Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo</b>
---

**IMMOBILIZZAZIONI**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	1.635.468	1.900.397	(264.929)
Immobilizzazioni Materiali	3.151.748	2.306.485	845.263
Immobilizzazioni Finanziarie	45.581.270	51.552.860	(5.971.590)
<b>Totale</b>	<b>50.368.486</b>	<b>55.759.742</b>	<b>(5.391.256)</b>

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è illustrato nei successivi paragrafi.

**Immobilizzazioni immateriali**

Situazione al 31/12/2022					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	74.225	0	(60.081)	0	14.144
Immobiliz.ni in corso e acconti	991.514	0	0	0	991.514
Altre immobilizzazioni immateriali	3.106.922	0	(2.212.183)	0	894.739
<b>Totale</b>	<b>4.172.661</b>	<b>0</b>	<b>(2.272.264)</b>	<b>0</b>	<b>1.900.397</b>

Situazione al 31/12/2023					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	89.412	0	(75.990)	0	13.422
Immobiliz.ni in corso e acconti	998.263	0	0	0	998.263
Altre immobilizzazioni immateriali	3.606.542	0	(2.982.759)	0	623.783
<b>Totale</b>	<b>4.694.217</b>	<b>0</b>	<b>(3.058.749)</b>	<b>0</b>	<b>1.635.468</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2023					
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	15.187	0	0	(15.909)	(722)
Immobiliz.ni in corso e acconti	17.706	(10.957)	0	0	6.749
Altre immobilizzazioni immateriali	488.662	10.957	0	(770.575)	(270.956)
<b>Totale</b>	<b>521.555</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(786.484)</b>	<b>(264.929)</b>

Gli incrementi del periodo, pari a complessivi Euro 521.555, si riferiscono a:

- spese per brevetti per Euro 4.587;
- software per la cartella informatizzata per Euro 10.600;
- lavori di ristrutturazione su beni di terzi ancora in corso al 31.12.2023 per Euro 17.706;
- lavori di ristrutturazione su beni di terzi completati nell'esercizio per Euro 488.662.

I decrementi del periodo ammontano ad Euro 786.484 e sono imputabili agli ammortamenti dell'esercizio.

**Immobilizzazioni materiali**

	Situazione al 31/12/2022				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	6.939	0	(2.953)	0	3.986
Impianti e macchinari	664.661	0	(453.091)	0	211.570
Attrezzature industriali e comm.li	3.374.599	0	(1.920.753)	0	1.453.846
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	339.046	0	(260.942)	0	78.104
<i>Automezzi</i>	12.653	0	(12.653)	0	0
<i>Mobili e arredi</i>	606.399	0	(253.486)	0	352.913
<i>Altri beni</i>	154.571	0	(123.905)	0	30.666
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.112.669	0	(650.986)	0	461.683
Immobiliz.ni in corso e acconti	175.400	0	0	0	175.400
<b>Totale</b>	<b>5.334.268</b>	<b>0</b>	<b>(3.027.783)</b>	<b>(2.376.797)</b>	<b>2.306.485</b>

	Situazione al 31/12/2023				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	12.349	0	(3.918)	0	8.431
Impianti e macchinari	906.304	0	(521.807)	0	384.497
Attrezzature industriali e comm.li	4.561.670	0	(2.338.336)	0	2.223.334
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	381.653	0	(294.664)	0	86.989
<i>Automezzi</i>	12.653	0	(12.653)	0	0
<i>Mobili e arredi</i>	696.749	0	(318.474)	0	378.275
<i>Altri beni</i>	213.676	0	(143.454)	0	70.222
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.304.731	0	(769.245)	0	535.486
Immobiliz.ni in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.785.054</b>	<b>0</b>	<b>(3.633.306)</b>	<b>0</b>	<b>3.151.748</b>

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2023				
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Terreni e fabbricati	5.409	0	0	(964)	4.445
Impianti e macchinari	231.644	10.000	0	(68.717)	172.927
Attrezzature industriali e comm.li	1.044.567	165.400	(7.293)	(433.186)	769.488
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	44.328	0	(1.721)	(33.722)	8.885
<i>Automezzi</i>		0	0	0	0
<i>Mobili e arredi</i>	90.790	0	(286)	(65.142)	25.362
<i>Altri beni</i>	59.803	0	(699)	(19.548)	39.556
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	194.921	0	(2.706)	(118.412)	73.803
Immobiliz.ni in corso e acconti	0	(175.400)	0	0	(175.400)
<b>Totale</b>	<b>1.476.541</b>	<b>0</b>	<b>(9.999)</b>	<b>(621.279)</b>	<b>845.263</b>

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 1.476.541, si riferiscono:

- per Euro 5.409 alla realizzazione di costruzioni leggere;
- per Euro 231.644 ad impianti e macchinari relativi principalmente alla riqualificazione della centrale termica, ai nuovi gruppi frigo a supporto della Risonanza Magnetica e TAC, al refrigeratore per gli uffici amministrativi, condizionatori, impianto videosorveglianza e switch per potenziamento della rete;
- per Euro 1.044.567 alle attrezzature industriali e commerciali principalmente riguardanti apparecchiature sanitarie quali risonanza magnetica Sempra NX con software Air Recon DL 3D, colonna endoscopica,

ecocardiografo Vivid E95, monitor Barco stazione di refertazione, videodermatoscopio VIDIX 4.0, esoscheletro pediatrico ATLAS 2030, letti di degenza Inspire Next ed altre attrezzature sanitarie;

- per Euro 194.921 ad altre immobilizzazioni materiali quali:
  - macchine elettroniche per Euro 44.328, per l'acquisto di computer, tablet, monitor e stampanti;
  - mobili e arredi, per Euro 90.790, principalmente per l'acquisto di arredi per il nuovo reparto accettazione ricoveri, nuovi ambulatori, sedute operative, tende ed altro;
  - altri beni, per Euro 59.803, per l'acquisto di Led Wall, televisori, insegna luminosa e piccole attrezzature generiche.

I disinvestimenti, pari ad Euro 9.999, si riferiscono prevalentemente alla vendita di una Risonanza Magnetica non più in uso, di una TAC e di un plotter .

Gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 621.279.

### Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
<b>Partecipazioni in:</b>			
b) imprese collegate	10.000	10.000	0
d-bis) altre imprese	6.000	6.000	0
Totale partecipazioni	16.000	16.000	0
<b>Crediti:</b>			
b) verso imprese collegate	0	430.995	(430.995)
c) verso controllanti	37.445.971	42.312.658	(4.866.687)
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	8.088.591	8.762.796	(674.205)
d-bis) verso altri	30.708	30.411	297
Totale crediti	45.565.270	51.536.860	(5.971.590)
Totale immobil.ni finanziarie	45.581.270	51.552.860	(5.971.590)

La voce partecipazione in imprese collegate, pari ad Euro 10.000, è riferita alla quota di adesione al Consorzio Mebic, nella misura del 50% del fondo consortile.

La voce partecipazione in altre imprese, pari ad Euro 6.000, è riferita per Euro 5.000 alla partecipazione in Mnesys S.c.a.r.l. e per Euro 1.000 alla partecipazione in Nutramed S.c.a.r.l.

La voce crediti verso imprese collegate diminuisce di Euro 430.995 per effetto del rimborso del Consorzio Mebic delle anticipazioni ricevute per Euro 175.000 e per la restante parte di Euro 255.995 per la cessione del credito alla controllante San Raffaele S.p.A..

La voce crediti verso controllanti, pari ad Euro 37.445,971, è relativa alle anticipazioni finanziarie regolate dal conto di corrispondenza esistente tra le parti, infruttifero di interessi; la voce mostra un decremento complessivo di Euro 4.866.687 riferite per Euro 2.436.122 alle nuove anticipazioni nette erogate, per Euro 258.804 ad un decremento relativo ad un'operazione di compensazione debiti/crediti avvenuta nell'esercizio, per Euro 255.995 ad un incremento relativo alla citata operazione di cessione del credito verso il Consorzio Mebic oltre al pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2022 effettuato tramite compensazione sul conto corrente di corrispondenza per Euro 7.300.000.

Il decremento della voce crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti, pari ad Euro 674.205, è dovuta alla restituzione di anticipazioni da parte della Finanziaria Tosinest S.p.A. per Euro 675.000 e per Euro 795 agli interessi maturati sui saldi creditori, come previsto dalla convenzione per la gestione della tesoreria nell'ambito del Gruppo.

La voce crediti verso altri, pari ad Euro 30.708, è così suddivisa:

- Euro 28.663 ai depositi cauzionali rilasciati su contratti di utenze;
- Euro 2.046 ai depositi verso altri.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Prodotti parasanitari	125.857	130.635	(4.778)
Medicinali	70.157	93.682	(23.525)
Cancelleria	31.675	34.806	(3.131)
Prodotti laboratorio analisi	26.160	52.587	(26.427)
Vettovagliamento e mensa	17.719	23.498	(5.779)
Materiali di pulizia	12.920	12.507	413
<b>Totale</b>	<b>284.488</b>	<b>347.715</b>	<b>(63.227)</b>

La valutazione delle rimanenze è operata sulla base dei criteri indicati nel precedente paragrafo.

**Crediti**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso clienti	6.661.301	31.971.379	(25.310.078)
Crediti verso imprese collegate	2.000	0	2.000
Crediti verso imprese controllanti	74.633	152.680	(78.047)
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	392.827	453.764	(60.937)
Crediti tributari	745.527	245.741	499.786
Imposte anticipate	106.447	213.952	(107.505)
Crediti verso altri	368.028	714.013	(345.985)
<b>Totale</b>	<b>8.350.763</b>	<b>33.751.529</b>	<b>(25.400.766)</b>

**Ripartizione per area geografica**

I crediti registrati nell'attivo circolante si riferiscono a:

- debitori residenti sul territorio nazionale per Euro 8.176.890;
- debitori residenti all'estero per Euro 173.873.

Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.



**Crediti verso Clienti**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fatture da emettere	12.104.566	34.513.162	(22.408.596)
Clienti pubblici	604.838	108.597	496.241
Clienti generici	459.734	786.684	(326.950)
Note credito da emettere	(6.145.236)	(3.102.044)	(3.043.192)
	7.023.902	32.306.399	(25.282.497)
Fondo svalutazione crediti	(362.601)	(335.020)	(27.581)
	(362.601)	(335.020)	(27.581)
Totale	6.661.301	31.971.379	(25.310.078)

**Crediti per fatture da emettere (pubblici e privati)**

La voce, pari ad Euro 12.104.566, è rappresentata da:

- Euro 9.834.780 per fatture da emettere nei confronti della ASL RM3 per le prestazioni di ricovero, ex art. 26 e prestazioni specialistiche erogate nell'anno 2022 e 2023; una parte di questo credito, per Euro 6.467.916, è relativo all'attività svolta a fronte della quale risultano fatturazioni in acconto in riferimento alle note regionali emesse per la continuità assistenziale durante la pandemia del Covid-19, ed in attesa della definizione del conguaglio. La variazione significativa della voce, rispetto all'esercizio precedente, è riferita alla definizione del conguaglio della produzione SSN dell'anno 2021, che rileva in contropartita la chiusura nei debiti delle fatture emesse in acconto e l'accantonamento delle note di credito da emettere per il saldo a debito;
- Euro 1.088.219 per fatture da emettere nei confronti della ASL RM 3 per le cosiddette "giornate cavaliere";
- Euro 158.012 per fatture da emettere verso la ASL RM3 relative al contributo 50% degli oneri aggiuntivi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente anno 2022;
- Euro 1.023.555 per fatture da emettere riferite ad attività di ricerca, di cui Euro 742.012 verso clienti pubblici ed Euro 281.543 verso clienti privati;

**Clienti pubblici**

Tale voce ammonta ad Euro 604.838 ed è rappresentata prevalentemente dai crediti verso la ASL RM 3 per le prestazioni sanitarie erogate in accreditamento con il SSN per medicina, riabilitazione, ex art. 26 e specialistica ambulatoriale.

Anche per il 2023 l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. ha aderito all'accordo pagamenti con la Regione Lazio/ASL RM 3.

Tale accordo prevede per gli IRCCS la fatturazione mensile sulla base della produzione validata entro budget. L'accordo prevede, tra l'altro, la facoltà per le società aderenti di cedere i crediti relativi alle prestazioni in regime di accreditamento di ciascun anno solare. In relazione a quest'ultima previsione, la società ha raggiunto un'intesa in corso dell'anno con l'istituto di factoring per la cessione di tutti i crediti relativi all'esercizio 2023 a fronte dell'acquisto in modalità pro-soluto per le fatture liquidate (certificate) dalla competente ASL.

**Clienti generici**

Il credito, di complessivi Euro 459.734, è rappresentato per Euro 402.906 dai crediti per *trial* clinici o contratti di ricerca specifici svolti dalla società e commissionati da aziende farmaceutiche ed altre aziende private e per Euro 56.828 dalle prestazioni specialistiche private ed in convenzione.

**Crediti per note credito da emettere**

La voce note credito da emettere, pari ad Euro 6.145.236, riguarda variazioni su fatture verso la Asl ed il conguaglio negativo rispetto agli acconti fatturati per l'anno 2020/2021, al netto dei contributi a ristoro assegnati. L'incremento è dovuto a quanto precedentemente indicato per i crediti per fatture da emettere.

Fondo svalutazione crediti

La variazione in aumento è riferita all'accantonamento dell'esercizio.

Crediti verso imprese collegate

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Consorzio Mebic	2.000	0	2.000
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000</b>

L'incremento dell'anno è riferito ad una fattura da emettere verso il Consorzio Mebic per servizi amministrativi erogati.

Crediti verso controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
San Raffaele S.p.A.	74.633	152.680	(78.047)
<b>Totale</b>	<b>74.633</b>	<b>152.680</b>	<b>(78.047)</b>

I crediti verso la controllante San Raffaele S.p.A. sono riferiti a prestazioni sanitarie di diagnostica e laboratorio per Euro 39.464 ed a distacco di personale per Euro 35.169. La variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente è da attribuirsi alla compensazione tra i crediti/debiti effettuata tra le parti con rilevazione del saldo nel conto corrente di corrispondenza ed a minori prestazioni erogate per service di laboratorio.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Roma Global Service S.r.l. in liquidazione	216.295	216.295	0
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	103.380	130.806	(27.426)
International Hospital S.r.l.	46.675	61.724	(15.049)
Medica Group S.r.l.	12.660	0	12.660
Natuna S.r.l.	9.700	9.700	0
Cesim S.r.l.	2.147	1.946	201
Ecocleaning Italia S.r.l.	984	984	0
Beta Immobiliare S.r.l.	485	0	485
Edindustria S.r.l.	362	362	0
Residenza del Renai S.r.l.	139	17.939	(17.800)
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	0	14.008	(14.008)
<b>Totale</b>	<b>392.827</b>	<b>453.764</b>	<b>(60.937)</b>

Vengono di seguito forniti maggiori dettagli circa la natura dei crediti riportati nella tabella sopra esposta:

- Roma Global Service S.r.l. in liquidazione: crediti per anticipazioni su transazione dipendente;
- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- International Hospital S.r.l.: crediti per distacco di personale e service di laboratorio;
- Medica Group S.r.l.: crediti per distacco di personale;
- Natuna S.r.l.: crediti per service di laboratorio;
- Cesim S.r.l.: crediti per service di laboratorio e vendita di un cespite;
- Ecocleaning Italia S.r.l.: crediti per riaddebito di costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature, prodotti e prestazioni di laboratorio;
- Beta Immobiliare S.r.l.: crediti per prestazioni specialistiche erogate a dipendenti;
- Edindustria S.r.l.: crediti per service di laboratorio.
- Residenza del Renai S.r.l.: crediti per service di laboratorio;

**Crediti Tributari**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Credito IRES	458.251	1.639	456.612
Credito d'imposta beni strumentali	91.875	13.020	78.855
Credito imposta R & S	54.864	84.089	(29.225)
Ritenuta d'acconto 4%	3.880	0	3.880
Credito verso erario per Irpef	229	12.294	(12.065)
Acconto IRES	0	30.378	(30.378)
Acconto IRAP	0	58.117	(58.117)
Entro 12mesi	609.099	199.537	409.562
Credito d'imposta R & S	23.665	37.256	(13.591)
Credito d'imposta beni strumentali	112.763	8.948	103.815
Oltre 12 mesi	136.428	46.204	90.224
<b>Totale</b>	<b>745.527</b>	<b>245.741</b>	<b>499.786</b>

Il credito per IRES è riferito ai maggiori acconti versati per l'anno 2023 rispetto il debito maturato per imposte dell'esercizio.

Il credito d'imposta beni strumentali per Euro 91.875 è riferito al credito d'imposta per i beni strumentali nuovi previsto dall'art.1, commi 1051-1063 della Legge di Bilancio 2021 e per i beni 4.0.

Il credito d'imposta per Ricerca & sviluppo di Euro 54.864 è riferito al periodo d'imposta 2021/2022 sui costi sostenuti dal settore della ricerca.

La ritenuta d'acconto 4% è riferita alla ritenuta operata alla fonte sui contributi ricevuti da regioni, province, comuni ed altri enti pubblici.

**Imposte anticipate**

Di seguito la ripartizione delle attività per imposte anticipate in relazione alle differenze temporanee cui sono attribuibili

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo controlli esterni su cartelle	50.448	52.106	(1.658)
Fondo rischi legali	28.241	30.084	(1.843)
Fondo svalutazione crediti	3.042	3.042	0
Tariffa rifiuti	1.837	103.084	(101.247)
Spese legali servizi non ultimati	1.440	1.440	0
Imposte di bollo e registro	1.022	434	588
Costi di manutenzione indeducibili	337	3.682	(3.345)
Compensi amministratori	156	156	0
Crediti per imposte anticipate IRES	86.523	194.028	(104.748)
Fondo rischi	19.924	19.924	0
Crediti per imposte anticipate IRAP	19.924	19.924	0
<b>Totale</b>	<b>106.447</b>	<b>213.952</b>	<b>(104.748)</b>

Le imposte anticipate IRES, pari ad Euro 86.523, si riferiscono principalmente all'accantonamento al fondo rischi per controlli su cartelle cliniche, quote accantonate al fondo rischi fiscalmente non deducibili nell'esercizio, al fondo svalutazione crediti, alle imposte TARI e bollo, ai compensi dei legali per i servizi non ultimati, ai costi di manutenzione fuori contratto eccedenti il 5% dei beni ammortizzabili alla data del 01.01.2023 ed ai compensi degli amministratori da corrispondere.

Le imposte anticipate IRAP di Euro 19.924 si riferiscono agli accantonamenti al fondo rischi.

**Crediti verso altri**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso factor	304.047	633.068	(329.021)
Fornitori c/anticipi	58.382	57.649	733
Altri crediti	5.599	23.296	(17.697)
<b>Totale</b>	<b>368.028</b>	<b>714.013</b>	<b>(345.985)</b>

I crediti verso factor si riferiscono alle fatture emesse nei confronti della ASL RM3 cedute all'istituto di factoring ed ancora non certificate da parte del debitore alla data del 31.12.2023.

I fornitori c/anticipi si riferiscono ad acconti erogati per l'acquisto dei carrelli per il centro cottura, ad un acconto all'ordine di materiali edili per la ristrutturazione della nuova palestra, ad acconto per acquisto di Led Wall e ad anticipi pagati a legali per conferimento incarico.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti verso dipendenti per Euro 5.548 e per la restante parte ad incassi su prestazioni specialistiche da attribuire.

**Disponibilità liquide**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Depositi bancari e postali	1.328.753	994.679	334.074
Denaro e valori in cassa	44.047	183.231	(139.184)
<b>Totale</b>	<b>1.372.800</b>	<b>1.177.910</b>	<b>194.890</b>

La movimentazione delle disponibilità liquide dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente è analizzata nel rendiconto finanziario.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Risconti attivi	120.039	116.335	3.704
<b>Totale</b>	<b>120.039</b>	<b>116.335</b>	<b>3.704</b>

La voce risconti attivi è principalmente costituita da costi non di competenza per Euro 82.048, dalle quote relative a maxicanoni *leasing* per Euro 31.296, da fidejussioni per Euro 3.867 e da premi assicurativi per Euro 2.828.

<b>Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto</b>
---

**PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale	100.000	100.000	0
Riserve di rivalutazione	15.155.223	15.155.223	0
Riserva legale	20.000	20.000	0
Utili (perdite) portati a nuovo	120.709	192.629	(71.920)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.580.310	7.228.080	(5.647.770)
<b>Totale</b>	<b>16.976.242</b>	<b>22.695.932</b>	<b>(5.719.690)</b>

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico San Raffaele S.p.A. ed è rappresentato da un'unica quota del valore nominale di Euro 100.000.

Nel prospetto di seguito riportato, vengono evidenziate nel dettaglio le movimentazioni intercorse nelle singole poste di patrimonio netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2023 e nel corso dei due esercizi precedenti:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Utili (Perdite) esercizi preced.	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2021	100.000	20.000	15.155.223	0	5.192.629	20.467.852
Destinazione risultato				5.192.629	(5.192.629)	0
Distribuzione Utili				(5.000.000)		(5.000.000)
Risultato d'esercizio					7.228.080	7.228.080
Saldi al 31.12.2022	100.000	20.000	15.155.223	192.629	7.228.080	22.695.932
Destinazione risultato				7.228.080	(7.228.080)	0
Distribuzione Utili				(7.300.000)		(7.300.000)
Risultato d'esercizio					1.580.310	1.580.310
Saldi al 31.12.2023	100.000	20.000	15.155.223	120.709	1.580.310	16.976.242

La movimentazione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio 2023 è relativa:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente (Euro 7.228.080) mediante il rinvio a nuovo dello stesso;
- alla successiva distribuzione di dividendi al socio unico San Raffaele S.p.A. per Euro 7.300.000;
- alla rilevazione dell'utile d'esercizio per Euro 1.580.310.

La voce riserva di rivalutazione fa riferimento alla rivalutazione ex L. 104/2020, operata nel 2020 per il fabbricato oggetto dell'affitto del ramo d'azienda.

**Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto, con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale	100.000				
Riserva legale	20.000	B	20.000		
Riserva Rivalutazione Immobile	15.155.223	A, B	15.155.223	1.068.869	
Utili/perdite portati a nuovo	120.709	A,B,C	120.709		14.676.949
Totale riserve	15.295.932		15.295.932	1.068.869	14.676.949
di cui:					
Quota distribuibile	120.709				
Quota non distribuibile	15.175.223				

Legenda - A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo per rischi ed oneri	22.115.380	19.818.451	2.296.929
Totale	22.115.380	19.818.451	2.296.929

La movimentazione dell'esercizio è di seguito rappresentata:

	31.12.2022	Accant. nti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2023
Fondo rischi diversi					
Rischi ripr. Immobilizz.ni	19.567.745	1.891.885	0	0	21.459.630
Altri fondi	250.706	432.734	(5.190)	(22.500)	655.750
Totale	19.818.451	2.324.619	(5.190)	(22.500)	22.115.380

Il **fondo per ripristino immobilizzazioni** accoglie l'onere commisurato all'obbligo di ripristino delle immobilizzazioni immateriali e materiali di proprietà della San Raffaele S.p.A. oggetto dell'affitto del ramo d'azienda, in osservanza alle previsioni contrattuali che regolano tale rapporto. L'incremento di periodo, pari ad Euro 1.891.885, è determinato in misura pressoché corrispondente al valore degli ammortamenti che sarebbero maturati in capo alla San Raffaele S.p.A. in assenza del contratto di affitto di ramo d'azienda. Nel conto economico l'accantonamento viene evidenziato nella voce B13 - altri accantonamenti.

La voce **altri fondi** rischi include:

- il fondo rischi sui controlli delle cartelle cliniche per Euro 420.400, in attesa della valorizzazione da parte della regione Lazio;
- il fondo rischi per contenziosi di natura civile per RCT derivante dall'attività svolta per Euro 216.189 e da contenziosi nei confronti di personale dipendente per Euro 19.161.

La valutazione sul grado di rischio e sull'entità della passività, eventualmente da accantonare tra i fondi del passivo, è operata dagli amministratori con il supporto dell'ufficio legale interno e di consulenti esterni.

L'incremento della voce altri fondi rischi è riferito all'accantonamento prudenziale per contenzioso a seguito di analisi puntuale effettuata dall'ufficio legale.

La variazione in diminuzione è riferita, per Euro 5.190, al pagamento di transazioni di lavoro e per Euro 22.500 al rilascio del fondo rischi.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	1.219.716	1.305.875	(86.159)
<b>Totale</b>	<b>1.219.716</b>	<b>1.305.875</b>	<b>(86.159)</b>

La movimentazione dell'esercizio è di seguito rappresentata:

TFR iniziale	1.305.875
Quota maturata a carico dell'azienda	915.606
Quota versata a Inps e fondi complementari	(863.756)
Utilizzo dell'esercizio	(138.009)
<b>TFR finale</b>	<b>1.219.716</b>

A partire dal 2007, le quote maturate sono versate periodicamente al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**DEBITI**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	202.637	601.414	(398.777)
Acconti	6.507.104	31.967.093	(25.459.989)
Debiti verso fornitori	3.752.349	4.094.264	(341.915)
Debiti verso imprese collegate	66.637	0	66.637
Debiti verso controllanti	2.628.462	2.706.392	(77.930)
Debiti verso imprese sotto al controllo di controllanti	449.492	515.157	(65.665)
Debiti tributari	446.131	1.291.056	(844.925)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.289.465	2.063.617	(774.152)
Altri debiti	2.791.398	2.485.257	306.141
<b>Totale</b>	<b>18.133.675</b>	<b>45.724.250</b>	<b>(27.590.575)</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

I debiti al 31.12.2023 si riferiscono per Euro 264.881 a società estere e per Euro 17.868.794 a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano.

Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.

**Debiti verso altri finanziatori**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso Istituti di Factoring	202.637	601.414	(398.777)
<b>Totale</b>	<b>202.637</b>	<b>601.414</b>	<b>(398.777)</b>

Il debito è riferito ai crediti ceduti pro-solvendo alla società di factor non ancora liquidati alla data del 31.12.2023.

**Acconti**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Anticipi da Clienti	6.506.364	31.966.593	(25.460.229)
Depositi cauzionali verso clienti	740	500	240
<b>Totale</b>	<b>6.507.104</b>	<b>31.967.093</b>	<b>(25.459.989)</b>

La voce anticipi da clienti, pari ad Euro 6.506.364, è riferita alle fatture emesse in acconto nel 1° trimestre 2022 alla ASL RM 3 sulla base della nota regionale prot n. 353940 del 17/04/2020 e successive proroghe, per le quali sono state accantonate tra i crediti per fatture da emettere i valori commisurati alla produzione effettivamente erogata nell'esercizio/periodo. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è riferita all'effetto netto dovuto al conguaglio della produzione 2021 effettuato nell'esercizio 2023, che rileva in contropartita la variazione in diminuzione/aumento dei crediti per fatture e note credito da emettere.

La voce depositi cauzionali verso clienti si riferisce ai depositi pagati dai pazienti sui contratti per l'utilizzo di comfort alberghieri.

### **Debiti verso fornitori**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fornitori Generici	3.247.436	3.192.614	54.822
Fornitori Fatture da Ricevere	891.840	1.053.121	(161.281)
Professionisti	126.442	309.052	(182.610)
Debiti vs Altre Società	3.203	20.897	(17.694)
Fornitori Note di Credito da Ricevere	(516.572)	(481.420)	(35.152)
<b>Totale</b>	<b>3.752.349</b>	<b>4.094.264</b>	<b>(341.915)</b>

### **Debiti verso imprese collegate**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Consorzio Mebic	66.637	0	66.637
<b>Totale</b>	<b>66.637</b>	<b>0</b>	<b>66.637</b>

La variazione è riferita alla rilevazione dei costi consortili.

### **Debiti verso controllanti**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
San Raffaele SPA	2.628.462	2.706.392	(77.930)
<b>Totale</b>	<b>2.628.462</b>	<b>2.706.392</b>	<b>(77.930)</b>

Il saldo è rappresentato da fatture da ricevere riferite a canoni affitto ramo azienda per Euro 2.398.176, a personale comandato per Euro 154.199, a ribaltamento dei costi della San Raffaele S.p.A. proporzionalmente agli spazi utilizzati dalla Ricerca per Euro 13.629, a costi di manutenzione per Euro 6.080 e per ribaltamento dei costi di leasing per Euro 56.378. La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente riferita a minori fatture da ricevere per costi legati agli spazi utilizzati dalla ricerca.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Santa Lucia 2000 S.r.l.	194.362	292.015	(97.653)
Finanziaria Tosinvest S.r.l.	85.908	43.505	42.403
Natuna S.r.l.	64.259	9.351	54.908
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.	56.476	20.222	36.254
Edindustria S.r.l.	26.542	35.766	(9.224)
Gamma Immobiliare Srl	6.900	0	6.900
Ecocleaning Italia S.r.l.	4.235	4.062	173
Editoria Italia S.r.l.	4.026	6.997	(2.971)
Il Tempo S.r.l.	3.363	12.147	(8.784)
Cesim S.r.l.	2.964	2.964	0
RSA Sabaudia S.r.l.	299	299	0
Società Europea Edizioni S.r.l.	158	0	158
Gestione Sanità Romana S.r.l.	0	47.859	(47.859)
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	0	39.970	(39.970)
<b>Totale</b>	<b>449.492</b>	<b>515.157</b>	<b>(65.665)</b>



I debiti si riferiscono, principalmente, ai seguenti rapporti:

- Santa Lucia 2.000 S.r.l.: ribaltamento costi per ristrutturazione dell'immobile di via Val Cannuta 250 e addebito dei relativi consumi acqua ed energia dell'immobile;
- Finanziaria Tosinvest S.p.A.: per servizi di consulenza societaria e privacy e ribaltamento costi condominiali e consumi riferiti agli spazi utilizzati dalla ricerca;
- Natuna S.r.l.: per manutenzione della centrale termica, oneri personale distaccato e fornitura nuova caldaia;
- Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.: per addebito personale per manutenzione edile ed aree verdi;
- Edindustria S.r.l.: per attività erogata per la gestione dell'archivio documentale;
- Gamma Immobiliare S.r.l.: per vendita di un tapis roulant;
- Ecocleaning Italia S.r.l.: per servizi di pulizia e derattizzazione;
- Editoria Italia S.r.l.: per campagna pubblicitaria;
- Il Tempo. S.r.l. : per fornitura di quotidiani per la struttura;
- Cesim S.r.l.: per oneri del personale distaccato;
- RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.: per oneri del personale distaccato;
- Società Europea Edizioni S.r.l.: per fornitura di quotidiani per la struttura;

### Debiti Tributari

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti per IRPEF	433.607	1.062.857	(629.250)
Debiti per IRAP	7.321	0	7.321
Debiti per Imposta di Bollo	4.656	202	4.454
Erario Conto I.V.A.	547	24.260	(23.713)
Debiti per IRES	0	36.478	(36.478)
Debiti per Imposta Sostitutiva	0	167.259	(167.259)
<b>Totale</b>	<b>446.131</b>	<b>1.291.056</b>	<b>(844.925)</b>

La voce debiti per IRPEF è relativa alle ritenute sui compensi di lavoro dipendente ed autonomo effettuate nel mese di dicembre 2023 e versate nel successivo mese di gennaio 2024. La variazione rispetto l'esercizio precedente è prevalentemente riferita al versamento Irpef sulla transazione con dipendenti il cui debito era stato rilevato a dicembre 2022 e liquidato nel 2023.

La voce debiti per IRAP è relativa al debito maturato nell'anno, detratto gli acconti versati.

La voce debiti per imposta di bollo è relativa all'imposta di bollo virtuale sulle fatture elettroniche del IV trimestre 2023 ed al conguaglio a debito, per l'anno 2023, dell'imposta di bollo applicata sulle fatture non elettroniche e convenzioni.

La voce erario c/IVA è relativa al debito per IVA risultante dalle liquidazioni al 31 dicembre 2023, tenuto conto della percentuale di pro-rata della dichiarazione IVA.

La voce debiti per imposta sostitutiva si chiede per il versamento del saldo dell'imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione dell'immobile di via della Pisana oggetto del contratto di affitto del ramo d'azienda con la controllante San Raffaele S.p.A..

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso Inps	1.242.413	1.627.411	(384.998)
Debiti vs altri istituti di previdenza	30.687	24.190	6.497
Debiti verso Enpam	8.610	10.364	(1.754)
Debiti verso Inail	7.755	4.472	3.283
entro 12 mesi	1.289.465	1.666.437	(376.972)
Debito per rateizzo INPS	0	397.180	(397.180)
oltre 12 mesi	0	397.180	(397.180)
<b>Totale</b>	<b>1.289.465</b>	<b>2.063.617</b>	<b>(774.152)</b>

La voce debiti verso INPS di riferisce ai contributi INPS a carico della società e dei dipendenti operate nel mese di dicembre 2023 e versate a gennaio 2024 per Euro 883.917 oltre alle rate residue del piano di rateizzo relativo ai contributi INPS, dei mesi da giugno ad agosto 2022, per Euro 358.496.

La voce debiti verso altri istituti di previdenza è riferita alle quote da versare per TFR relative al IV trimestre 2023 ed il debito verso ENPAM al contributo da versare per i rapporti libero professionali sull'attività specialistica erogata in SSN.

La voce debito verso Inail è riferita al conguaglio da pagare per i premi dell'anno.

### **Debiti verso altri**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso il personale	1.614.475	1.707.855	(93.380)
Debiti v/U.O. per progetti di ricerca	1.168.807	656.493	512.314
Altri debiti	8.116	120.909	(112.793)
entro 12 mesi	<u>2.791.398</u>	<u>2.485.257</u>	<u>306.141</u>

La voce debiti verso il personale, pari ad Euro 1.614.475, accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni del mese di dicembre 2023 (pagate a gennaio 2024), per oneri da rinnovo contrattuale CCNL, per i ratei maturati di ferie, permessi e quattordicesima mensilità. La variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente è prevalentemente riferita alla corresponsione del rinnovo contrattuale al personale dipendente.

I debiti verso altre unità operative per progetti di ricerca, pari ad Euro 1.168.807, attengono alla quota di contributi incassati in qualità di "unità capofila" e ancora da versare alle altre unità operative del progetto alla data del 31.12.2023.

La voce altri debiti si riferisce principalmente a debiti non commerciali; in particolare al debito verso terzi per trattenute operate ai dipendenti relative alle ritenute sindacali, rimborsi spese, contributo assistenza religiosa.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ratei passivi	127	6.020	(5.893)
Risconti passivi	2.051.436	1.602.703	448.733
Totale	<u>2.051.563</u>	<u>1.608.723</u>	<u>442.840</u>

La voce ratei passivi si riferisce a polizze assicurative ed interessi passivi sui piani di rateizzo dei recuperi per conguagli della ASL RM3.

La voce risconti passivi attiene per Euro 1.680.017 ai contributi sui progetti di ricerca in essere al 31.12.2023, limitatamente alle quote ancora da "spendere" e/o di competenza degli anni successivi. In particolare, i risconti passivi riguardano i progetti di ricerca che vengono portati in conto economico in proporzione ai costi sostenuti per il progetto che ne determinano la competenza. Per Euro 371.419 attiene a proventi per credito d'imposta sui beni strumentali. Al fine di dettagliare i risconti passivi entro e oltre i 12 mesi successivi, si prende quale riferimento la durata del progetto e/o il periodo di ammortamento dei beni acquistati per ciascun progetto. I risconti oltre i 12 mesi successivi ammontano ad Euro 395.433 e si riferiscono per Euro 390.676 a progetti di ricerca e per Euro 4.757 a proventi per crediti d'imposta sui beni strumentali.

<b>Impegni, garanzie e passività potenziali</b>
---

	2023	2022	Variazione
Garanzie Prestate	261.581	363.337	(101.756)
Totale	261.581	363.337	(101.756)
Impegni e passività potenziali			
Beni in Leasing	209.813	258.095	(48.282)
Altri impegni e Rischi	21.658.527	23.494.613	(1.836.086)
Totale	21.868.340	23.752.708	(1.884.368)
Totale	22.129.921	24.116.045	(1.986.124)

**Garanzie prestate**

La voce si riferisce a fidejussioni rilasciate a garanzia di un progetto di ricerca e di una transazione con l'Università degli studi di Cassino.

**Impegni e passività potenziali****Beni in leasing**

Il valore è riferito alle rate a scadere sui contratti di *leasing riferiti ad automezzi*.

**Altri impegni e rischi**

Il valore degli altri impegni e rischi corrisponde al valore netto contabile alla data del 31.12.2023 riferito al valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, di proprietà della controllante San Raffaele S.p.A., date in uso all'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. per effetto del contratto d'affitto del ramo d'azienda, dedotto l'ammontare degli accantonamenti effettuati ed iscritti tra i fondi per rischi ed oneri al 31.12.2023.

In precedenti esercizi, la società ha posto in essere delle operazioni di cessione di crediti con la formula pro-soluto e sono in essere garanzie tipiche per il tipo di operazione, collegate essenzialmente al mancato riconoscimento del credito. Allo stato attuale non vi sono elementi che possano comportare l'insorgere di passività potenziali da rilevare nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

### Informazioni sul Conto Economico

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.539.348	33.872.910	(333.562)
Altri Ricavi e proventi	6.317.605	11.266.721	(4.949.116)
Totale	39.856.953	45.139.631	(5.282.678)

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2023	2022	Variazione
Ricavi SSN	31.027.545	31.311.622	(284.077)
Ricavi solventi prestazioni sanitarie	2.418.623	1.921.070	497.553
Ricavi straordinari da vendite e prestazioni	(34.848)	411	(35.259)
Totale Ricavi per prestazioni sanitarie	33.411.320	33.233.103	178.217
Ricavi da prestazioni intercompany	128.028	639.762	(511.734)
Ricavi da prestazioni e servizi	0	45	(45)
Totale	33.539.348	33.872.910	(333.562)

La voce ricavi SSN è riferita alle prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per ricoveri in riabilitazione sia ordinaria che in DH, ricoveri in medicina ordinaria, prestazioni ex art. 26 e prestazioni di specialistica ed ADI.

La voce ricavi solventi prestazioni sanitarie include attività di ricovero e prestazioni specialistiche erogate in regime privato.

La variazione in diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni è da attribuirsi principalmente alla riduzione delle attività riferite al service di laboratorio prestato alle altre strutture del gruppo, a minori prestazioni ex art 26 erogate dal centro di riabilitazione e, di contro, a maggiori ricavi solventi per ricoveri privati e prestazioni specialistiche.

La voce ricavi da prestazioni intercompany include prestazioni erogate alla controllante San Raffaele S.p.A. per prestazioni di *service* di laboratorio (Euro 96.604) e di *service* di diagnostica per immagini (Euro 30.415). La parte residuale di Euro 1.009 è riferita a prestazioni di laboratorio verso le altre società del gruppo.

#### Altri ricavi e proventi

	2023	2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	3.907.395	8.734.646	(4.827.251)
Altri ricavi	2.410.210	2.532.075	(121.865)
Totale	6.317.605	11.266.721	(4.949.116)

La voce contributi in conto esercizio è così costituita:

	2023	2022	Variazione
Contributi in conto esercizio			
Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente	1.944.311	2.811.118	(866.807)
Contributi da Enti Pubblici e Privati	1.729.073	1.347.231	381.842
Contributi consumi energia e gas	99.067	57.641	41.426
Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo	70.994	0	70.994
Contributi per investimenti in beni strumentali	34.323	8.450	25.873
Contributo per Formazione 4.0	21.920	0	21.920
Bonus pubblicità	7.707	0	7.707
Contributi in C/Esercizio	0	4.518.656	(4.518.656)
Totale	3.907.395	8.743.096	(4.835.701)

La riduzione rispetto allo scorso esercizio si riferisce in gran parte alla voce contributi in C/Esercizio relativa al riconoscimento della Regione Lazio rispetto alla normativa del periodo Covid-19 2020.

I contributi per la ricerca corrente si riferiscono, a quanto deliberato dal Ministero della Salute sulla base delle performance dell'IRCCS Pisana registrate nell'anno precedente sulla base di specifici indicatori non strettamente economici.

I contributi in conto esercizio da enti pubblici e privati comprendono prevalentemente i contributi Ministeriali da privati, nazionali ed esteri e per progetti di ricerca.

Maggiori informazioni sull'attività di ricerca e sui risultati conseguiti sono fornite all'interno della relazione sulla gestione.

La voce contributi per consumi energetici riguarda il credito d'imposta sui consumi di luce e gas.

La voce Ricerca & sviluppo si riferisce al credito d'imposta sui costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo di cui alla Legge 27.12.2019 nr.160 art 1 commi da 198 a 209.

La voce contributi per Investimenti in beni strumentali si riferisce al credito d'imposta per investimenti in beni nuovi di cui all'allegato A della Legge 232/2016- art. 1 commi 1056-1057-1057bis della Legge 178/2020.

La voce contributo per formazione 4.0 è riferita al credito d'imposta riconosciuto sulle spese del personale dipendente impegnato nelle attività di formazione eleggibili per questa tipologia di benefici.

La voce bonus pubblicità è riferito al contributo, riconosciuto per campagne pubblicitarie effettuate sulla stampa quotidiana e periodica, previsto dall'art. 57bis comma 1 D.L. n.50/2017.

La voce altri ricavi è così costituita:

	2023	2022	Variazione
Ricavi contratti ricerca	937.511	1.294.908	(357.397)
Proventi diversi	533.755	527.452	6.303
Ricavi comfort alberghieri	327.291	45.871	281.420
Plusvalenze da alienazione cespiti	292.707	13.606	279.101
Altri ricavi e proventi straordinari	99.895	282.688	(182.793)
Ricavi da altri servizi	69.384	29.549	39.835
Affitto spazi diversi	68.083	36.000	32.083
Personale distaccato	59.084	57.185	1.899
Rilascio fondi	22.500	232.066	(209.566)
Indennizzi assicurativi	0	4.300	(4.300)
<b>Totale</b>	<b>2.410.210</b>	<b>2.523.625</b>	<b>(113.415)</b>

La voce ricavi contratti ricerca, pari ad Euro 937.511 è riferita a contratti di ricerca stipulati con società private per Euro 924.511 e ad attività di valutazione effettuata dal Comitato Etico per Euro 13.000.

La voce proventi diversi, pari ad Euro 533.755, accoglie principalmente un penality per il ritardo nella fornitura della Risonanza Magnetica da parte del Consorzio Mebic di Euro 250.000, proventi della ricerca per sponsorizzazioni e donazioni per Euro 220.000, rimborso spese bolli per Euro 25.714 ed altri proventi per la parte residuale.

La voce ricavi per servizi e *comfort* alberghieri, pari ad Euro 327.291, è riferita a servizi per stanze singole, tv e servizio lavanderia.

La plusvalenza da alienazione cespiti è riferita alla vendita di una Risonanza magnetica ed una TAC sostituite da tecnologia di ultima generazione.

La voce ricavi e proventi straordinari, pari ad Euro 99.895, riguarda prevalentemente oneri da cancellazione debiti per € 86.808,47 e, per la parte residuale, ricavi per Trial Clinici .

La voce ricavi da altri servizi include i rimborsi per corsi di formazione, il rilascio di copie di cartelle cliniche, copie di indagini diagnostiche ed altri servizi.

I ricavi per affitto spazi diversi si riferiscono al canone di affitto del bar interno della struttura oltre al contributo per uso di alloggi interni alla struttura ad uso foresteria.

La voce personale distaccato, pari ad Euro 59.084, include il ricavo per addebito del personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo.

La voce rilascio fondi, pari ad Euro 22.500, è riferita al rilascio dell'accantonamento al fondo rischi per contenziosi con esito favorevole o definiti per importi inferiori a quanto in precedenza stanziato.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

	2023	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	2.284.206	2.553.939	(269.733)
Servizi	8.245.744	7.244.686	1.001.058
Godimento beni di terzi	3.027.164	2.934.021	93.143
Personale	18.089.343	18.355.867	(266.524)
Ammortamenti e svalutazioni	1.435.344	2.166.902	(731.558)
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	63.227	65.609	(2.382)
Accantonamenti per rischi	432.735	29.190	403.545
Altri accantonamenti	1.891.885	1.893.281	(1.396)
Oneri diversi di gestione	2.102.966	1.802.784	300.182
<b>Totale</b>	<b>37.572.614</b>	<b>37.046.279</b>	<b>526.335</b>

Per una più dettagliata analisi dei costi riepilogati in tabella si rinvia alle successive sezioni di commento delle singole voci di costo.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	2023	2022	Variazione
Prodotti alimentari	505.674	411.635	94.039
Materiale di laboratorio	483.105	771.608	(288.503)
Prodotti medicinali	453.441	493.229	(39.788)
Prodotti sanitari	359.743	429.247	(69.504)
Gas medicali	104.575	107.994	(3.419)
Stoviglie	95.917	98.030	(2.113)
Cancelleria	80.028	74.759	5.269
Materiale di pulizia	78.166	54.928	23.238
Materiali manutenzione	38.486	26.698	11.788
Sangue per emotrasfusioni	35.202	43.455	(8.253)
Altre materie di consumo e merci	26.943	18.088	8.855
Carburante	22.441	24.251	(1.810)
Costi straordinari per materie	485	17	468
<b>Totale</b>	<b>2.284.206</b>	<b>2.553.939</b>	<b>(269.733)</b>

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono ai materiali necessari per l'attività sanitaria e quella di ricerca.

La variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente è dovuta principalmente ai minor acquisti di materiale di laboratorio dovuti alla chiusura della processazione di tamponi molecolari e test rapidi per la ricerca del virus da Covid-19, minori acquisti di prodotti sanitari e farmaci che nel 2022 hanno risentito dell'attivazione nel 1° trimestre del reparto di medicina Covid e, di contro, a maggior consumo di prodotti alimentari dovuti all'incremento dei costi dei prodotti alimentari.

**Costi per servizi**

	2023	2022	Variazione
Costi per collaboratori	2.208.400	1.550.602	657.798
Utenze	1.153.277	612.003	541.274
Costi sanitari (RLP)	1.030.455	984.142	46.313
Appalti	963.326	874.812	88.514
Compartecipazioni a professionisti	952.614	812.485	140.129
Spese di ricerca progetti scientifici	399.219	374.853	24.366
Costi non sanitari (RLP)	356.585	371.114	(14.529)
Costi per consulenza	295.369	490.627	(195.258)
Manutenzioni	272.700	344.405	(71.705)
Altri costi per servizi	250.219	242.682	7.537
Pubblicità e propaganda	249.071	211.541	37.530
Assicurazioni	58.450	50.525	7.925
Costi straordinari per servizi	46.317	274.847	(228.530)
Risarcimenti ed indennizzi	6.242	46.548	(40.306)
Emolumenti Collegio sindacale	3.500	3.500	0
<b>Totale</b>	<b>8.245.744</b>	<b>7.244.686</b>	<b>1.001.058</b>

La voce costi per servizi accoglie prevalentemente il costo per le collaborazioni coordinate e continuative, le consulenze di tipo sanitario e costi per compartecipazioni dei medici che prestano servizi per le attività ambulatoriali, oltre a consulenze di professionisti esterni di varia natura. La variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente si registra principalmente sui costi per collaboratori riferiti ai contratti per i ricercatori impegnati nei progetti di ricerca ed a contratti per medici inseriti nella struttura sanitaria, sulle utenze per gli aumenti del prezzo di gas ed energia elettrica, sulle compartecipazioni riconosciute ai medici che effettuano prestazioni specialistiche. Di contro, si registrano minori costi di consulenza prevalentemente nelle consulenze scientifiche, legali e tecniche oltre a minori costi straordinari per servizi, riferiti ai costi rilevati nell'esercizio precedente per conguaglio consumi gas anni pregressi.

Nell'ambito dei rapporti intercompany si evidenziano i seguenti costi per appalti:

	2023	2022	Variazione
San Raffaele S.p.A. - servizi informatici	387.728	394.866	-7.138
Edindustria S.r.l. - archiviazione documenti	95.004	76.706	18.298
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. - manutenzione fabbricati	3.334	3.014	320
San Raffaele S.p.A. - appalto vigilanza	55.588	0	55.588
Ecocleaning Italia S.r.l. - pulizia gruppo	5.842	6.219	-377
Natuna S.r.l. - appalto centrale termica	3.400	3.400	0
San Raffaele S.p.A. - manutenzione fabbricati	0	8.725	-8.725
<b>Totale</b>	<b>550.896</b>	<b>492.930</b>	<b>57.966</b>

La voce altri costi per servizi comprende prevalentemente service di laboratorio, spese di trasporto, commissioni di factoring e bancarie, costi straordinari riferiti ad annualità precedenti, a spese viaggio ed altri servizi vari.

La voce manutenzioni, pari ad Euro 272.700, include i contratti di manutenzione programmata e le manutenzioni per ripristino di guasti su attrezzature, impianti e fabbricati. Il maggior costo si registra sulle manutenzioni delle attrezzature, dei beni di terzi, degli impianti, degli automezzi e dei programmi *software*.

Il costo per consulenze è riferito a consulenze amministrative, legali, e tecniche.

**Costi per godimento beni di terzi**

	2023	2022	Variazione
Affitti passivi	1.619.303	1.551.123	68.180
Affitto ramo d'azienda	660.000	660.000	0
Noleggi	655.916	645.174	10.742
Canoni Leasing	90.726	74.271	16.455
Canone concessione diritto d'uso	1.219	3.453	(2.234)
<b>Totale</b>	<b>3.027.164</b>	<b>2.934.021</b>	<b>93.143</b>

La voce affitti passivi è riferita a locazioni con controparti intercompany per immobili relativi ad uffici, centro cottura, foresteria e centro ricerca. La variazione in aumento è riferita alla rivalutazione Istat sui canoni di affitto. La voce canoni di affitto di ramo d'azienda si riferisce al contratto di affitto del ramo di azienda stipulato con la San Raffaele S.p.A.

La voce noleggi si riferisce principalmente a noleggio di attrezzature sanitarie e noleggio impianti.

La voce *leasing* si riferisce a contratti di leasing per automezzi.

**Costi per il personale**

	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	12.938.805	13.216.614	(277.809)
Oneri sociali	3.862.383	3.600.433	261.950
Trattamento di fine rapporto	915.606	968.031	(52.425)
Altri costi	372.549	570.789	(198.240)
<b>Totale</b>	<b>18.089.343</b>	<b>18.355.867</b>	<b>(266.524)</b>

Nei costi per il personale sono inclusi i costi per personale comandato della controllante San Raffaele S.p.A. per Euro 43.480 oltre ad altri costi del personale per Euro 3.370.

Per maggiori dettagli circa la composizione del personale si rimanda al successivo paragrafo relativo ai dati dell'occupazione.

**Ammortamenti e svalutazioni**

	2023	2022	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	786.484	701.201	85.283
Ammortamento immobilizzazioni materiali	621.279	582.198	39.081
Sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante	27.581	883.503	(855.922)
<b>Totale</b>	<b>1.435.344</b>	<b>2.166.902</b>	<b>(731.558)</b>

Per il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti si rimanda a quanto analiticamente già rappresentato nella presente nota, nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	2023	2022	Variazione
Prodotti laboratorio analisi	26.427	89.362	(62.935)
Medicinali	23.525	(25.774)	49.299
Vettovagliamento e mensa	5.779	647	5.132
Prodotti parasanitari	4.778	13.168	(8.390)
Articoli di cancelleria	3.131	(9.241)	12.372
Materiali di pulizia	(413)	(2.553)	2.140
<b>Totale</b>	<b>63.227</b>	<b>65.609</b>	<b>(2.382)</b>



**Accantonamenti per rischi**

	2023	2022	Variazione
Accantonamenti per contenziosi legali	12.335	29.190	(16.855)
Accantonamenti per controlli esterni cartelle cliniche	420.400	0	420.400
<b>Totale</b>	<b>432.735</b>	<b>29.190</b>	<b>403.545</b>

La voce accoglie l'accantonamento prudenziale su contenziosi in essere e per i controlli esterni sulle cartelle cliniche.

**Altri accantonamenti**

	2023	2022	Variazione
Accantonamento ripristino immob. Fitto ramo d'azienda	1.891.885	1.893.281	(1.396)
<b>Totale</b>	<b>1.891.885</b>	<b>1.893.281</b>	<b>(1.396)</b>

La voce altri accantonamenti accoglie l'accantonamento dell'onere stimato per il ripristino dei beni oggetto del contratto di affitto, corrispondente al valore degli ammortamenti sui beni di proprietà della controllante San Raffaele S.p.A..

**Oneri diversi di gestione**

	2023	2022	Variazione
Costo Iva po-rata	1.603.265	1.429.704	173.561
Altri oneri	327.970	277.796	50.174
Imposte comunali e regionali	105.094	95.284	9.810
Contributi consortili	66.637	0	66.637
<b>Totale</b>	<b>2.102.966</b>	<b>1.802.784</b>	<b>300.182</b>

Il costo IVA pro-rata è riferito all'IVA indetraibile che è stata definita sulla base della metodologia del pro-rata, ex artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 633/72, applicata prevalentemente agli acquisti di beni di consumo e servizi di competenza dell'esercizio. La società applica nelle liquidazioni in corso d'anno una percentuale di pro-rata riferita all'anno precedente che, eventualmente, verrà rettificata in sede di dichiarazione annuale IVA.

La voce altri oneri è riferita principalmente a oneri straordinari riferiti principalmente alla cancellazione di fatture da emettere per abbattimenti operati dalla regione Lazio sugli accessi di pazienti provenienti da domicilio oltre la quota del 10% e per recuperi da controlli esterni delle cartelle cliniche per acuti anno 2021, inoltre, include sanzioni ritardato pagamento, contributi liberali, quote associative ed imposta di bollo.

La voce imposte comunali e regionali è riferita principalmente alla tassa sui rifiuti.

La voce contributi consortili è riferita alla quota di partecipazione ai costi anno 2023 del Consorzio Mebic.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

	2023	2022	Variazione
Altri proventi finanziari	2.253	3.341	(1.088)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(211.877)	(135.562)	(76.315)
Utile e perdite su cambi	(150)	(40)	(110)
<b>Totale</b>	<b>(209.774)</b>	<b>(132.261)</b>	<b>(77.513)</b>

	2023	2022	Variazione
Altri proventi finanziari			
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	795	933	(138)
<b>Totale</b>	<b>795</b>	<b>933</b>	<b>(138)</b>
<i>proventi diversi dai precedenti da:</i>			
5) altri	1.458	2.408	(950)
<b>Totale</b>	<b>1.458</b>	<b>2.408</b>	<b>(950)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.253</b>	<b>3.341</b>	<b>(1.088)</b>

La voce proventi da imprese sottoposte al controllo di controllanti si riferiscono agli interessi maturati sul c/c di corrispondenza con Finanziaria Tosinvest S.p.A.

La voce Altri include interessi attivi di c/c bancari, interessi su crediti.

	2023	2022	Variazione
Interessi passivi ed altri oneri finanziari da:			
5) altri	211.877	135.562	76.315
<b>Totale</b>	<b>211.877</b>	<b>135.562</b>	<b>76.315</b>

La voce interessi passivi è riferita principalmente a interessi per rateizzo dei contributi INPS, per rateizzo recupero conguagli 2020 ASL RM3, per interessi su cessioni del credito con l'istituto di factoring ed interessi su ritardato pagamento fornitori.

### Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte su reddito dell'esercizio	2023	2022	Variazione
IRAP corrente	280.083	272.768	7.315
IRES corrente	106.667	569.328	(462.661)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>386.750</b>	<b>842.096</b>	<b>(455.346)</b>
IRAP anticipata	0	7.866	(7.866)
IRES anticipata	107.505	(116.951)	224.456
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>107.505</b>	<b>(109.085)</b>	<b>216.590</b>
<b>Totale</b>	<b>494.255</b>	<b>733.011</b>	<b>(238.756)</b>

Le imposte anticipate per IRES si riferiscono principalmente agli accantonamenti al fondo rischi ed al fondo svalutazione crediti, alle consulenze legali per servizi non ultimati ed imposte da pagare mentre le imposte anticipate per IRAP si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi per la parte riferita ai contenziosi.

### RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA

A fini del calcolo dell'imposta IRES è stato applicato il regime agevolato previsto per gli IRCCS di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973, che prevede l'aliquota ridotta del 50% sul reddito.

#### IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	2.074.565	12%	248.948
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u></b>			
differenze temporanee	455.371		
differenze permanenti	286.036		
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>741.407</b>		
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:</u></b>			
differenze temporanee	(1.350.122)		
differenze permanenti	(576.958)		
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(1.927.080)</b>		
<b>Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse</b>	<b>888.892</b>		
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>888.892</b>	<b>12%</b>	<b>106.667</b>
<b>Imposte correnti effettive</b>			<b>106.667</b>

Le variazioni in aumento riguardano principalmente:

- accantonamenti al fondo rischi per Euro 432.735;
- spese per autovetture per la quota non deducibile pari ad Euro 125.991;
- sanzioni, multe e ammende per Euro 17.872;
- costi relativi ad anni precedenti per Euro 46.605;
- accantonamenti di tasse e imposte per Euro 21.333;
- costi di utenze per la quota non deducibile per Euro 9.306.

Le variazioni in diminuzione, afferiscono per lo più a:

- utilizzi e rilasci fondi rischi per Euro 27.691;
- transazioni con dipendenti per Euro 1.293.251
- ai proventi relativi al credito d'imposta per Ricerca & sviluppo, consumi energetici, beni strumentali e formazione 4.0 per Euro 226.304;
- alle deduzioni Ires da IRAP ed analitica Euro 216.707;
- al superammortamento per Euro 88.638
- alle manutenzioni degli anni precedenti per Euro 27.876.

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	22.725.883	4,82%	1.095.563
<b><u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u></b>			
differenze permanenti	2.558.427		
Totale variazioni in aumento	2.558.427		
<b><u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:</u></b>			
differenze permanenti	(2.295.179)		
Totale variazioni in diminuzione	(2.295.179)		
Deduzioni per il personale	(17.178.272)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	5.810.859	4,82%	280.083
Imposte correnti effettive			280.083

Le variazioni in aumento riguardano principalmente:

- costi per le collaborazioni coordinate e continuative per Euro 2.206.525;
- costi di competenza di anni precedenti per Euro 169.418;
- commissioni bancarie e di cessione del credito per Euro 90.672;
- multe e costi indeducibili per Euro 73.197 oltre a sanzioni per Euro 8.502.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono:

- all'accantonamento al fondo ripristino beni ammortizzabili oggetto di affitto del ramo d'azienda per Euro 1.891.885;
- a costi per personale comandato, e ad altri costi per il personale deducibili per Euro 151.621;
- ai proventi relativi al credito d'imposta per Ricerca & sviluppo, consumi energetici, beni strumentali e formazione 4.0 per Euro 226.304;

**ALTRE INFORMAZIONI****Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 20 marzo 2024 l'Assemblea dei Soci dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. ha deliberato:

- la fusione per incorporazione semplificata del Consorzio MEBIC nell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (il relativo progetto è stato depositato presso la CCAA);
- l'ampliamento dell'oggetto sociale dello statuto dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l., prevedendo anche le attività specifiche del Consorzio MEBIC.

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

**Dati sull'occupazione**

Dipendenti	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Media
Dirigenti					0
Quadri	1	0	(1)	0	1
Impiegati	61	12	(11)	62	62
Personale sanitario	373	40	(42)	371	372
Ausiliari/operai	64	13	(6)	71	68
<b>Totale dipendenti</b>	<b>499</b>	<b>65</b>	<b>(60)</b>	<b>504</b>	<b>502</b>

Al 31/12/2023 sono presenti n. 67 collaboratori

**Contributi da Pubbliche Amministrazioni - Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche**

In relazione ai contributi ricevuti dalla società da Pubbliche Amministrazioni si rinvia a quanto riportato nell'apposito portale per la trasparenza degli Aiuti Individuali, al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Per quanto di evidenza della società, vengono di seguito riportati gli aiuti relativi al presente esercizio:

Ente finanziatore	Tipologia (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici)	Progetto	Descrizione	Anno di competenza	Contributo ricevuto
Ministero della Salute	Contributo	RCR-2023-23683442	Ricerca Corrente	2023	1.944.311
Unione Europea	Contributo	Revert	Progetto di ricerca	2020=>2024	698.226
Ministero della Salute	Contributo	PNRR MAD-2022-12376145	Progetto di ricerca	2023=>2025	400.000
Ministero della Salute	Contributo	PNRR MAD-2022-12376667	Progetto di ricerca	2023=>2025	400.000
Ministero della Salute	Contributo	RF-2021-12373484	Progetto di ricerca	2023=>2026	224.998
Ministero della Salute	Contributo	GR-2021-12375174	Progetto di ricerca	2023=>2026	224.998
CNR	Contributo	Nuovi Biomarker diagnostici ..	Progetto di ricerca	2023=>2024	217.500

Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	CC2019-2366829	Progetto di ricerca	2020=>2029	114.507
CNR	<b>Contributo</b>	Nuovi Biomarker diagnostici ..	Progetto di ricerca	2021/2022	87.000
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	5X1000	Progetto di ricerca	2024=<2026	70.851
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	PNRRMAD 2022-12375960	Progetto di ricerca	2023=>2025	68.000
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	SG-2021-12375551	Progetto di ricerca	2023=>2026	64.998
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	GR-2021-12373337	Progetto di ricerca	2023=>2026	61.000
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2022-23682288	Progetto di ricerca	2022=>2023	57.002
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2021-23671212	Progetto di ricerca	2021=>2022	50.556
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2022-23682291	Progetto di ricerca	2022=>2024	45.600
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2019-23669116	Progetto di ricerca	2019=>2024	40.000
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2022-23682292	Progetto di ricerca	2022=>2024	32.775
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2022-23682297	Progetto di ricerca	2022=>2024	19.826
Roma Capitale	<b>Contributo</b>	CO-PARK	Formazione	2022	19.000
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	GR-2016-02361163	Progetto di ricerca	2018=>2022	17.790
Ministero della Salute	<b>Contributo</b>	RCR-2022-23682294	Progetto di ricerca	2022=>2024	13.455
Unione Europea	<b>Contributo</b>	Erasmus	Progetto di ricerca	2022=>2024	9.193
Unione Europea	<b>Contributo</b>	Escalate	Progetto di ricerca	2021=>2022	4.500
				<b>Progetti di ricerca</b>	<b>4.886.085</b>

ENTE	IMPORTO	NORMATIVA	DESCRIZIONE
INPS	108.603	Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021); Articolo 1, comma 297, della legge n. 197/2022	Esonero contributivo pari al 100 per cento per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023.
INPS	10.726	articolo 1, commi 100 e seguenti, legge n. 205/2017 e L. n. 160/2019 comma 10	Esonero contributivo pari al 50 per cento anni per 36 mesi dalla data di assunzione per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani sotto i 35 anni.
Agenzia delle Entrate	7.007	Art. 57/bis co 1 D.L. n.50/2017	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali
Totale	126.336		

### Compensi agli organi sociali, collegio sindacale e società di revisione

Per l'anno 2023 i compensi del Consiglio di Amministrazione sono pari ad Euro 132.650, mentre quelli riconosciuti al sindaco unico sono pari ad Euro 3.500.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, che la Società non ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

I compensi riconosciuti alla società di revisione per l'attività di revisione legale ex D. Lgs. 39/2010 ammontano ad Euro 17.000 su base annua.

Informazioni sulle società che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497-bis del codice civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società San Raffaele S.p.A..  
Vengono di seguito esposti i dati sintetici dell'ultimo bilancio approvato della società, quello al 31 dicembre 2022.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>ATTIVO:</b>	
B) Immobilizzazioni	398.298.351
C) Attivo circolante	87.623.505
D) Ratei e risconti	252.454
<b>Totale attivo</b>	<b>486.174.310</b>
<b>PASSIVO:</b>	
A) Patrimonio Netto:	76.854.535
B) Fondi per rischi e oneri	184.021.392
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.141.008
D) Debiti	217.239.417
E) Ratei e risconti	1.917.958
<b>Totale passivo</b>	<b>486.174.310</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	91.090.589
B) Costi della produzione	(184.998.096)
C) Proventi e oneri finanziari	144.699.602
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.137.922
Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.441.119)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15.488.898</b>

La controllante San Raffaele S.p.A., con sede in Roma Via di Val Cannuta n. 247, detiene partecipazioni di controllo e redige il bilancio consolidato del Gruppo San Raffaele ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 09/04/91, n. 127.

**Destinazione del risultato di periodo**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2023 e di voler riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.580.310.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli

**Dichiarazione di conformità**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL ad eccezione di limitate integrazioni operate sugli schemi per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità. Relativamente alla presente nota integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Carlo Trivelli

# **IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.  
  
Antonio Campanaro  
Socio

N. PRA/241174/2024/CRMAUTO

ROMA, 16/05/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 10636891003  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1246046

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 16/05/2024 DATA PROTOCOLLO: 16/05/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

RCCRRT63L19H501T-ROCCHI ROBERTO-MBUBBA@DE

*Estremi di firma digitale*

Digitally signed by Barbara Cavalli  
Date: 16/05/2024 10:46:36 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa:italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
DITALIA



RMRIPRA



0002411742024

N. PRA/241174/2024/CRMAUTO

ROMA, 16/05/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	16/05/2024 10:46:33
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	16/05/2024 10:46:34

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 16/05/2024 10:46:33

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 16/05/2024 10:46:34

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa:italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
DITALIA



RMRIPRA



0002411742024